Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 121° — Numero 227

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 20 agosto 1980 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 68.000
Semestrale	» » »	» 36.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 52.000
Semestrale	» » »	» 28.000

Un fascicolo L. 250 - Supplementi ordinari: L. 300 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 45.000 - Semestrale L. 25.000
Un fascicolo L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 227 DEL 20 AGOSTO 1980:

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Montepulciano.

Concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa di reclusione di Padova.

Concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Rieti.

Concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso l'Istituto di osservazione maschile per minori in custodia preventiva con sezione di riformatorio giudiziario di S. Maria Capua Vetere.

Concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Urbino.

Concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Vasto.

Concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Velletri.

(Da 7575 a 7590)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 227 DEL 20 AGOSTO 1980:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 62: **Banco di Sardegna, sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità, in Sassari:** Obbligazioni sorteggiate il 29 luglio 1980. — **Scavolini, società per azioni, in Montelabbate (Pesaro):** Obbligazioni sorteggiate il 25 giugno 1980. — **Istituto italiano di credito fondiario, sezione autonoma opere pubbliche, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 25 luglio 1980. — **Istituto nazionale di credito edilizio, in Roma:** Cartelle fondiarie « 9% » sorteggiate il 6 agosto 1980. — **Banca europea per gli investimenti, in Lussemburgo:** Obbligazioni sorteggiate il 28 luglio 1980. — **Jemina & Battaglia, società finanziaria per azioni, in S. Michele Mondovì:** Obbligazioni sorteggiate il 24 giugno 1980. — **Mediocredito regionale lombardo, in Milano:** Obbligazioni « 12 % - 1977-1982 » sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Mediocredito regionale lombardo, in Milano:** Obbligazioni « 12% - 1978-1988 » sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Mediocredito regionale lombardo, in Milano:** Obbligazioni « 7% - 1973-1988 » sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Mediocredito regionale lombardo, in Milano:** Obbligazioni « 7% - 1973-1983 » sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Mediocredito regionale lombardo, in Milano:** Rimborso obbligazioni « 9% - 1974-1980 ». — **Mediocredito regionale lombardo, in Milano:** Rimborso obbligazioni « 7% - 1972-1980 ». — **Interbanca - Banca per finanziamenti a medio e lungo termine, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni « 7% - 1973-1988 » sorteggiate il 1° agosto 1980. — **I.R.F.I.S. - Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia, ente di diritto pubblico, in Palermo:** Obbligazioni « I.R.F.I.S. 7% - 1973-1988 » sorteggiate il 1° agosto 1980. — **ISVEIMER - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico, in Napoli:** Obbligazioni « 10% - 1976-1991 "Serie Aperta"» sorteggiate il 3 luglio 1980. — **ISVEIMER - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico, in Napoli:** Obbligazioni «13% - 1979-1984» sorteggiate il 3 luglio 1980. — **ISVEIMER - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico, in Napoli:** Obbligazioni « 13% - 1979-1985 » sorteggiate il 3 luglio 1980. — **ISVEIMER - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico, in Napoli:** Obbligazioni « 10% - 1976-1986 » sorteggiate il 3 luglio 1980. — **Istituto di credito fondiario umbro-marchigiano, ente morale, in Ancona:** Elenco cartelle fondiarie sorteggiate il 1° agosto 1980 e rimborsabili dal 1° ottobre 1980. — **Istituto di credito fondiario umbro-marchigiano, ente morale, in Ancona:** Elenco obbligazioni opere pubbliche sorteggiate il 1° agosto 1980 e rimborsabili dal 1° novembre 1980. — **Istituto di credito fondiario umbro-marchigiano, ente morale, in Ancona:** Elenco obbligazioni opere pubbliche sorteggiate il 1° agosto 1980 e rimborsabili dal 1° ottobre 1980. — **Istituto di credito fondiario umbro-marchigiano, ente morale, in Ancona:** Elenco obbligazioni fondiarie sorteggiate il 1° agosto 1980 e rimborsabili dal 1° novembre 1980. — **I.R.F.I.S. - Istituto regionale per il finanziamento alle industrie della Sicilia, ente di diritto pubblico, in Palermo:** Obbligazioni « 9% - 1974-1989 » sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Cassa di risparmio di Gorizia:** Obbligazioni e cartelle fondiarie sorteggiate il 29 luglio 1980 e il 5 agosto 1980. — **Banco di Sardegna, sezione autonoma di credito fondiario:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 1° agosto 1980 e obbligazioni fondiarie estratte il 30 luglio 1980. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 4 e 5 agosto 1980. — **Banco di Napoli, direzione generale:** Obbligazioni sorteggiate il 4 agosto 1980. — **Banco di Napoli, direzione generale:** Obbligazioni « 9% » e « 10% » sorteggiate il 29 luglio 1980. — **Banco di Napoli, direzione generale:** Obbligazioni « 10% », « 12% » e « 13% » sorteggiate il 29 luglio 1980. — **Banco di Napoli, direzione generale:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 4 agosto 1980. — **Istituto italiano di credito fondiario, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 25 luglio 1980. — **Istituto italiano di credito fondiario, società per azioni, in Roma:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania, gestione credito fondiario, in Cosenza:** Obbligazioni fondiarie sorteggiate il 30 luglio 1980. — **Cassa di risparmio di Calabria e di Lucania, gestione credito fondiario, in Cosenza:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Cassa di risparmio di Roma, credito fondiario:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Cassa di risparmio di Roma, credito fondiario:** Obbligazioni sorteggiate il 30 luglio 1980. — **Istituto di credito fondiario della Toscana e sezione opere pubbliche, ente morale, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 29 luglio 1980. — **Istituto di credito fondiario della Toscana e sezione opere pubbliche, ente morale, in Firenze:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 5 agosto 1980.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 63: **Banca nazionale del lavoro, sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 30 luglio 1980. — **Banca nazionale del lavoro, sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Banca nazionale del lavoro, sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Banca nazionale del lavoro, sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 30 luglio 1980. — **Banca nazionale del lavoro, sezione autonoma di credito fondiario, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 30 luglio 1980. — **Banca nazionale del lavoro, sezione autonoma di credito fondiario, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1980.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 64: **Banco di Sicilia - Amministrazione centrale, sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità, in Palermo:** Obbligazioni serie « Ventennale » sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Banco di Sicilia - Amministrazione centrale, sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità, in Palermo:** Obbligazioni serie « Ordinaria » sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Banco di Sicilia - Amministrazione centrale, sezione di credito agrario e peschereccio, in Palermo:** Obbligazioni sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Banco di Sicilia - Amministrazione centrale, sezione di credito fondiario, in Palermo:** Obbligazioni serie « Ordinaria » sorteggiate il 1° agosto 1980. — **Banco di Sicilia - Amministrazione centrale, sezione di credito fondiario, in Palermo:** Obbligazioni serie « Ventennale » sorteggiate il 1° agosto 1980.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 65: **Cassa di risparmio delle provincie lombarde, credito fondiario, in Milano:** Elenco delle cartelle del credito fondiario, della sezione opere pubbliche e della sezione di credito agrario sorteggiate il 1° agosto 1980 e rimborsabili dal 1° ottobre 1980.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in 195ª seduta pubblica per martedì 26 agosto 1980, alle ore 16,30, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Assegnazione di progetti di legge alle commissioni in sede legislativa.

2) Discussione dei disegni di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 luglio 1980, n. 288, concernente disposizioni in materia tributaria. (*Approvato dal Senato*) (1966);

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 luglio 1980, n. 301, concernente misure dirette a frenare l'inflazione, a sostenere la competitività del sistema industriale e ad incentivare la occupazione e lo sviluppo del Mezzogiorno. (*Approvato dal Senato*) (1967).

(7847)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1980, n. **447**.

Soppressione dell'archivio notarile comunale di Castel Gandolfo.

N. 447. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1980, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali ed ambientali, viene soppresso l'archivio notarile comunale di Castel Gandolfo (Roma).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1980
Registro n. 13 *Beni culturali, foglio n.* 387

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1980, n. **448**.

Soppressione dell'archivio notarile comunale di Fiano Romano.

N. 448. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1980, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali ed ambientali, viene soppresso l'archivio notarile comunale di Fiano Romano (Roma).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1980
Registro n. 13 *Beni culturali, foglio n.* 386

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1980, n. **449**.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa Maria SS.ma di Termini, in Gasperina.

N. 449. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa Maria SS.ma di Termini, in Gasperina (Catanzaro).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1980
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 340

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1980, n. **450**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della parrocchia di Maria SS. Assunta e della vicaria curata autonoma del SS. Crocifisso, in Sant'Eusanio del Sangro.

N. 450. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Chieti 26 marzo 1978, integrato con dichiarazione stessa data, relativo alla unione perpetua *aeque principaliter* della parrocchia di Maria SS. Assunta, in Sant'Eusanio del Sangro (Chieti), con la vicaria curata autonoma del SS. Crocifisso, in località Cotti del medesimo comune.

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1980
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 342

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1980, n. **451**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del S. Cuore di Gesù, in Acquaviva delle Fonti.

N. 451. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Acquaviva delle Fonti 2 giugno 1967, integrato con due dichiarazioni 20 settembre e 28 dicembre 1978, relativo alla erezione della parrocchia del S. Cuore di Gesù, in Acquaviva delle Fonti (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1980
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 338

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1980, n. **452**.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale « Madonna del Passo », in Avezzano.

N. 452. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale « Madonna del Passo », in località Borgo Pineta del comune di Avezzano (L'Aquila).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1980
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 341

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1980, n. **453**.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale del Divin Maestro, in Alba.

N. 453. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale del Divin Maestro, in località Borgo Piave del comune di Alba (Cuneo).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1980
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 339

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1980.

Dimissioni dalla carica di un agente di cambio presso la borsa valori di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1977, registro n. 22 Tesoro, foglio n. 215, con il quale il dott. Giacomo Martini fu nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Genova;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1979, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 280, con il quale il dott. Giacomo Martini è stato nominato, tra gli altri, agente di cambio presso la borsa valori di Milano;

Vista la dichiarazione in data 1° febbraio 1980, con la quale il dott. Giacomo Martini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Genova;

Visti i pareri favorevoli all'accoglimento delle dimissioni sopracitate, espressi dal commissario di borsa, dal comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla deputazione della borsa valori di Genova;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni del dott. Giacomo Martini dalla carica di agente di cambio presso la borsa valori di Genova, a decorrere dal 1° febbraio 1980.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1980

PERTINI

PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *luglio* 1980
Registro n. 15 *Tesoro, foglio n.* 49

(7023)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1980.

Sostituzione di un membro effettivo e di un membro supplente della commissione regionale per l'impiego dell'Umbria.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 3 febbraio 1978 di costituzione della commissione regionale per la mobilità dell'Umbria;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 6 luglio 1978, n. 351, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1978, n. 479, il quale stabilisce che le commissioni regionali per la mobilità assumono la denominazione di commissioni regionali per l'impiego;

Vista la nota n. 2310 datata 13 maggio 1980, con la quale l'ufficio regionale del lavoro di Perugia fa presente la necessità di sostituire, in seno alla predetta commissione, i rappresentanti effettivi e supplenti della CGIL, signori Adamo Sollevanti, Ettore Proietti Divi, Gabriele Silvestri e Giovanni Bisogno, dimissionari, rispettivamente con i signori Giorgio Marini, Mario Giovannetti, Fabio Minuti e Fabio Peroni;

Decreta:

I signori Giorgio Marini, Mario Giovannetti, Fabio Minuti e Fabio Peroni, sono nominati, rispettivamente, membri effettivi e supplenti in seno alla commissione regionale per l'impiego dell'Umbria, quali rappresentanti della CGIL, in sostituzione dei signori Adamo Sollevanti, Ettore Proietti Divi, Gabriele Silvestri e Giovanni Bisogno, dimissionari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 giugno 1980

Il Ministro: FOSCHI

(6886)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Italwatch S.p.a., in Genova.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che la ditta Italwatch S.p.a. di Genova ha effettuato un pagamento anticipato di D.M. 440.123,43 di cui al mod. *B*-Import n. 4480314 rilasciato in data 24 marzo 1975 dalla Banca Passadore di Genova, per l'importazione di una partita di orologi da polso, di origine e provenienza Giappone;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fedejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione di importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla dogana di Genova entro il termine di validità dell'impegno valutario limitatamente all'importo di D.M. 163.352,71 e per il saldo di D.M. 279.116,19 con un ritardo di ventotto giorni rispetto al predetto termine;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*),

trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 345128 del 5 ottobre 1979, unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che la ditta interessata ha inteso giustificare il parziale ritardo dell'importazione con la circostanza che, non avendo immediata necessità della disponibilità della merce, ha deliberatamente deciso di procrastinare lo sdoganamento, al fine di rimandare il pagamento del deposito previo 50% del valore dell'importazione, al tempo vigente;

Considerato che i fatti addotti non possono essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima, in quanto, anzi, indicativi di una precisa volontà in tal senso dell'importatore stesso;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi della legge n. 1126 del 20 luglio 1952, art. 4, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Italwatch di Genova mediante fidejussione della Banca Passadore di Genova nella misura del 5 % di D.M. 279.116,19 quale importo parziale del mod. *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 giugno 1980

p. *Il Ministro*: GIACOMETTI

(7238)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Giacomini & Gambanova S.p.a., in Tezze di Piave.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5%, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di una partita di 249 balle contenenti filati di cocco (v.d. 57.07), di origine e provenienza India, la ditta Giacomini & Gambanova di Tezze di Piave, ha effettuato un pagamento anticipato di Lgs. 9.387,75 di cui al modello *B*-Import n. 7041227 rilasciato dalla Cassa risparmio Marca Trevigiana in data 22 febbraio 1978;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla dogana di Venezia il 12 luglio 1978, con un ritardo, quindi, di giorni ottanta rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), *A*), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 840768 del 2 maggio 1979, unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame si rileva che la merce, giunta a Venezia il 21 febbraio 1978 e quivi introdotta nei magazzini portuali di temporanea custodia, così come dichiarato dalla ditta stessa, è stata nazionalizzata in ritardo per indisponibilità di spazio nei depositi aziendali;

Considerato che tali fatti non possono, neppure come motivati dall'interessata con istanza del 13 febbraio 1979 essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima, stante la natura meramente aziendale di essi;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Giacomini & Gambanova mediante fidejussione della Cassa risparmio Marca Trevigiana nella misura del 5% di Lgs. 9.387,75 di cui al mod. *B*-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 giugno 1980

p. *Il Ministro*: GIACOMETTI

(7662)

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1980.

Assegnazione al comune di Imola di un segretario comunale di classe superiore.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Vista la domanda del sindaco di Imola in data 12 novembre 1979 intesa ad ottenere l'assegnazione al comune di un segretario di qualifica immediatamente superiore a quella spettante in base alla tabella *A* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Visto il decreto ministeriale n. 17200 in data 23 aprile 1980 con il quale sono stati determinati i criteri per l'esercizio di detta facoltà;

Constatato che, ai sensi del citato decreto ministeriale, il comune si trova nelle condizioni previste per la assegnazione richiesta;

Visto l'art. 1 della legge 8 giugno 1962, n. 604 ed il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' assegnato al comune di Imola un segretario comunale di classe 1ª/*B*.

Il prefetto della provincia di Bologna è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 15 luglio 1980

Il Ministro: ROGNONI

(7266)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1980.

Proroga a ventuno mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta F.lli La Mantia - Montaggi industriali, in Cercola.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale. la ristrutturazione. la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 9 marzo 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta F.lli La Mantia - Montaggi industriali di Cercola (Napoli);

Visti i decreti ministeriali 27 marzo 1979, 2 luglio 1979, 27 settembre 1979, 8 marzo 1980 e 24 maggio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dall'11 dicembre 1978 all'8 giugno 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta F.lli La Mantia - Montaggi industriali di Cercola (Napoli), è prolungata al 7 settembre 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 luglio 1980

p. *Il Ministro*: QUATTRONE

(7763)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1980.

Proroga a ventisette mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alba, in Porto Torres.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 9 marzo 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Alba di Porto Torres (Sassari);

Visti i decreti ministeriali 5 aprile 1979, 27 settembre 1979, 28 settembre 1979, 29 settembre 1979, 1° ottobre 1979, 2 gennaio 1980 e 3 gennaio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 22 settembre 1977 al 16 settembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Cagliari;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Alba di Porto Torres (Sassari), è prolungata al 5 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 luglio 1980

p. *Il Ministro*: QUATTRONE

(7765)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Zucchet - Industria chimica italiana, in Roma.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 luglio 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.r.l. Zucchet - Industria chimica italiana di Roma;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Zucchet - Industria chimica italiana di Roma è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 25 febbraio 1980 al 24 agosto 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 agosto 1980

p. *Il Ministro*: QUATTRONE

(7757)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1980.

Modificazione al decreto ministeriale 29 agosto 1977, concernente aggiunta di rivelatori alla margarina, ai grassi idrogenati alimentari, ai grassi alimentari solidi diversi dal burro e dai grassi suini.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 2 della legge 31 maggio 1977, n. 321, contenente modificazioni alle norme concernenti la produzione e il commercio della margarina, dei grassi idrogenati alimentari e dei grassi alimentari solidi diversi dal burro e dai grassi suini;

Visto l'art. 13 del decreto ministeriale 18 dicembre 1975 concernente l'aggiunta di olio di sesamo agli oli da semi raffinati nazionali o importati dall'estero;

Visto il decreto ministeriale 29 agosto 1977 concernente aggiunta di rivelatori alla margarina, ai grassi idrogenati alimentari e ai grassi alimentari solidi diversi dal burro e dai grassi suini;

Ritenuta l'opportunità di consentire nello stabilimento d'impiego l'aggiunta del rivelatore agli oli concreti importati e destinati alla fabbricazione della margarina;

Sentiti in proposito i Ministeri dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e della sanità;

Decreta:

Articolo unico

Il terzo comma dell'articolo unico del decreto ministeriale 29 agosto 1977, concernente l'aggiunta di rivelatori alla margarina, ai grassi idrogenati alimentari e ai grassi alimentari solidi diversi dal burro e dai grassi suini, è sostituito dal seguente:

« I prodotti di cui ai commi precedenti di provenienza estera e destinati all'importazione devono giungere nel territorio dello Stato già in possesso dei requisiti previsti per i corrispondenti prodotti fabbricati in territorio nazionale, fatta eccezione per gli oli concreti destinati alla fabbricazione della margarina per il consumo diretto per i quali l'importatore può richiedere in dogana di essere autorizzato a procedere all'aggiunta del rivelatore indicato al primo comma presso lo stabilimento di impiego.

In tal caso gli oli concreti importati debbono essere avviati allo stabilimento di impiego con il vincolo della bolletta di accompagnamento in recipienti suggellati a cura della dogana e devono essere custoditi dalla ditta ricevente negli stessi recipienti suggellati fino al momento dell'arrivo in fabbrica del funzionario dell'UTIF, per le operazioni di aggiunta del rivelatore ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 agosto 1980

Il Ministro: REVIGLIO

(7629)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1980.

Modificazione al decreto ministeriale 19 marzo 1980, concernente l'aggiornamento del prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1980, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale;

Considerato che si rende necessaria la correzione di alcuni errori materiali del provvedimento anzidetto;

Ritenuto che nello stesso tempo si debba dare attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del predetto decreto ministeriale 19 marzo 1980, con l'inserimento nel prontuario terapeutico delle specialità medicinali esaminate dagli organi tecnici del Ministero della sanità entro il 31 dicembre 1979 e registrate nel corso del 1980 che siano in possesso dei requisiti per l'iscrizione nel prontuario;

Visto il parere espresso dal comitato previsto dallo art. 30 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nella seduta del 2 luglio 1980;

Visto l'art. 30 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 484;

Decreta:

Art. 1.

Nel decreto ministeriale 19 marzo 1980, concernente l'aggiornamento del prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 14 giugno 1980 devono essere apportate le rettifiche di cui allo allegato *A*.

Art. 2.

Nel vigente prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale sono incluse a decorrere dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana le specialità medicinali di cui all'allegato *B*.

Art. 3.

Le specialità predette sono contrassegnate con i simboli A e B se, rispettivamente, esenti o meno dalla quota di partecipazione alla spesa farmaceutica.

Il prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali iscritte è quello stabilito dagli appositi provvedimenti CIP.

Roma, addì 4 agosto 1980

Il Ministro: ANIASI

ALLEGATO *A*

INVECE DI:

Anticatabolin - Falorni
4 fiale mg 12

Aparoxal - S.I.T.
• 20 cachets B — B
• 20 cachets A — B
• gocce 20 cc — B
• 250 granuli — B
30 capsule — A

Deca-Durabolin Organon - Ravasini
2 fiale 1 cc mg 5
1 fiala 1 cc mg 25

Ferrlecit - Nattermann
20 confetti

Gamibetal - I.S.F. Complex
30 compresse

Gefarnax - De Angeli
gocce 20 ml

Motofen - Cilag Chemie Ital.
30 compresse
gocce 15 ml

Pancreasmit - UCB Smit
(DIA) 30 capsule mg 500

Piptal - Roger Bellon
Pediatrico
• gocce 15 ml

Rilaten - Guidotti
6 fiale 2 ml — B

Ritmos - Inverni della Beffa Elle
20 capsule — A

Senodin-an - Squibb
sciroppo 200 ml

Sereprile - Vita Farmaceutici
intram. 10 fiale 2 ml
20 compresse mg 100

Strofopan - Simes
1 fiala 10 cc (1/8 mg per cc) — B
6 fiale 2 cc 1/4 mg — B

Tranex - Malesci
(AD) 30 capsule mg 250 — B

Tetrazotyl - Roussel Maestretti
iniet. per aerosol flac. + solv.

LEGGASI:

Anticatabolin - Falorni
(DIA) 4 fiale mg 12

Aparoxal - S.I.T.
• 20 cachets B — A
• 20 cachets A — A
• gocce 20 cc — A
• 250 granuli — A
• 30 capsule — A

Deca-Durabolin Organon - Ravasini
(DIA) 2 fiale 1 cc mg 5
(DIA) 1 fiala 1 cc mg 25

Ferrlecit - Nattermann
gocce 30 ml

Gamibetal - I.S.F. Complex
• 30 compresse

Gefarnax - De Angeli
• gocce 20 ml

Motofen - Cilag Chemie Ital.
• 30 compresse
• gocce 15 ml

Pancreasmit - UCB Smit
(AD) 30 capsule mg 500

Piptal - Roger Bellon
Pediatrico
gocce 15 ml

Rilaten - Guidotti
6 fiale 2 ml — A

Ritmos - Inverni della Beffa Elle
20 capsule — B

Senodin-an - Squibb
• sciroppo 200 ml

Sereprile - Vita Farmaceutici
(AD) intram. 10 fiale 2 ml
(AD) 20 compresse mg 100

Strofopan - Simes
1 fiala 10 cc (1/8 mg) — A
6 fiale 2 cc 1/4 mg — A

Tranex - Malesci
(AD) 30 capsule mg 250 — A

Tetrazotyl - Roussel Maestretti
+ iniet. e per aerosol flac. + solv.

ALLEGATO *B*

Breva - Valeas
10 fiale 1 ml — B
30 compresse — B
sol. 15 ml per aerosol ed uso orale — B
aerosol dosato 10 ml — B

Chemycort - SIT
collirio 2,5 ml — B

Circleton - IBI
30 capsule mg 100 — B

Coxanturenasi Pediatrica - Falorni
intram. 5 fiale liof. + solv. — B

Locton - Lepetit
20 capsule mg 100 — B
20 capsule mg 200 — B

Sulodene - Alfa Farmaceutici
30 capsule mg 100 — B

Tript-oh - Sigma Tau
(AD) 20 capsule mg 100 — A
(AD) 30 capsule mg 50 — A
(AD) 20 bustine granulato g 5 — A

(7668)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1980.

Rettifica alla denominazione di un mais ibrido.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il proprio decreto del 5 maggio 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 10 giugno 1980, con il quale è stata iscritta, tra le altre, nei registri di varietà dei prodotti sementieri, la varietà di Mais da granella « Livrio », la cui conservazione in purezza è stata affidata alla « Asgrow Italia S.p.a. », con sede in Lodi (Milano);

Considerato che la denominazione esatta è « Liurio » anzichè « Livrio », come si rileva dalla domanda di iscrizione al registro da parte del costitutore;

Attesa la necessità di provvedere alla rettifica di detto errore materiale;

Decreta:

Nel decreto ministeriale indicato nelle premesse, al punto I - Cereali, lettera *A*) Mais da granella, la denominazione dell'ibrido « Livrio » è sostituita da « Liurio ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 agosto 1980

Il Ministro: MARCORA

(7816)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1980.

Rettifica al decreto ministeriale 16 aprile 1980 relativo al nuovo tariffario dei compensi all'Ente nazionale sementi elette.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il proprio decreto 16 aprile 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 maggio, con il quale è stato stabilito il nuovo tariffario dei compensi dovuti all'ENSE per le operazioni di controllo, certificazione e cartellinatura delle sementi;

Considerato che nella tabella I è stata omessa la tariffa di controllo e cartellinatura delle sementi di barbabietola da zucchero e da foraggio confezionata in misura di 100.000 semi;

Attesa la necessità di provvedere in conseguenza;

Decreta:

Nel decreto ministeriale richiamato nelle premesse, nella tabella I allegata « controllo e cartellinatura sementi: L/q.le seme condizionato », in corrispondenza del punto 4, barbabietola da zucchero e da foraggio, dopo la tariffa L. 700 (seme condizionato in natura) è aggiunta la tariffa: « L. 150 per confezioni di 100.000 semi ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 agosto 1980

Il Ministro: MARCORA

(7817)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1980.

Istituzione della riserva naturale dell'oasi della Laguna di Orbetello di Ponente.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448, con il quale è stata data piena ed intera esecuzione alla convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971;

Visto l'art. 1 della cennata convenzione;

Visto l'art. 4 della cennata convenzione;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 9 maggio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 29 luglio 1977, di dichiarazione della Laguna di Orbetello di Ponente (parte nord) zona umida di valore internazionale;

Vista la particolare importanza naturalistica del biotopo suddetto;

Visto che l'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura, gestisce un'oasi di protezione della fauna in località Laguna di Orbetello di Ponente (parte nord), sita nel comune di Orbetello, nella provincia di Grosseto, della superficie di circa 800 ettari e che gode di concessione demaniale su 30 ettari di terreni e su superfici coperte permanentemente dall'acqua, iscritti al catasto al foglio 30, con i numeri 95, 96, 116, 117, 125 ed al foglio 36, con i numeri 1, 2, 3, 11, 45, 46 e che inoltre gode di concessione da parte dell'ex Ente Maremma ora ETSAF dei terreni iscritti al catasto al foglio 36, con i numeri 41, 64, 39, 38, 91, 34/p, 37/p, 35/p, 36/p e annessi fabbricati;

Vista la richiesta di istituzione di una riserva naturale di popolamento animale nell'area suddetta, avanzata dall'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura, con nota in data 25 luglio 1980;

Considerato che detto biotopo presenta caratteristiche ambientali particolarmente adatte per la sosta di numerosi uccelli migratori, tra cui molte specie di anseriformi e di caradriformi;

Considerato che detto biotopo costituisce un ambiente di fondamentale importanza per Cormorano (razza continentale), Fenicottero, Garzetta, Spatola, Albanella Minore, Cavaliere d'Italia, Sterna zampenere, Beccapesci, tutte specie comprese nell'allegato 1 della direttiva adottata dal Consiglio delle Comunità europee in data 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e che prescrive che gli Stati membri adottino misure idonee per l'istituzione di zone di protezione;

Riconosciuta pertanto l'opportunità di destinare a riserva naturale detto biotopo;

Decreta:

Art. 1.

Le zone umide iscritte al catasto competenti al foglio 30, con i numeri 95, 96, 116, 117, 125 ed al foglio 36, con i numeri 1, 2, 3, 11, 45, 46 ed i terreni di cui al foglio 36, con i numeri 41, 64, 39, 38, 91, 34/p, 37/p, 35/p, 36/p, e annessi fabbricati, per una superficie totale di circa 30 ettari facenti parte della Laguna di Orbetello di Ponente (parte nord) ed ubicati in co-

mune di Orbetello, provincia di Grosseto, inclusi interamente in un'oasi di protezione e di rifugio della fauna, e gestiti dall'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura, concessionaria di tali superfici, sono dichiarate riserve naturali di popolamento animale.

Art. 2.

E' consentito l'accesso alla riserva naturale per compiti amministrativi o di vigilanza, per ricostituzione di equilibri naturali nonché, dietro autorizzazione, per fini educativi e per escursioni naturalistiche.

Art. 3.

E' consentito altresì l'accesso alla riserva naturale agli aventi diritto per effettuare la pesca secondo le modalità prescritte dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Art. 4.

Nella riserva naturale anzidetta sono fatte salve le competenze regionali ed altri eventuali diritti di pubbliche amministrazioni, nell'ambito del rispetto della riserva naturale e nelle finalità da essa perseguite, nonché i diritti di pesca esistenti al momento della pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 agosto 1980

Il Ministro: MARCORA

(7601)

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1980.

Istituzione della riserva naturale Bosco W.W.F. di Vanzago.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la deliberazione del consiglio regionale della Lombardia del 15 febbraio 1979, n. II/1011, relativa alla costituzione di una riserva naturale locale denominata « Bosco W.W.F. di Vanzago - lascito Ulisse Cantoni », ubicata nei comuni di Arluno, Pogliano Milanese e Vanzago (provincia di Milano), estesa Ha 143,67.18 e censita nelle partite sottoelencate:

Arluno, partita n. 3607, Ha 1,74.70;

Vanzago, partita n. 910, Ha 122,13.73; partita n. 963, Ha 0,49.90; partita n. 1245, Ha 0,65.40;

Pogliano Milanese, partita n. 1070, Ha 16,05.65; partita n. 1668, Ha 2,15.00; partita n. 1677, Ha 0,42.80;

Vista la richiesta di istituzione di una riserva naturale di popolamento animale nell'area anzidetta, avanzata dall'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura, con nota in data 25 luglio 1980;

Vista la particolare importanza naturalistica del biotopo suddetto costituente zona di sosta e di nidificazione di numerosi uccelli acquatici, ospitante numerose specie di uccelli e di mammiferi e, tra l'altro, una popolazione reintrodotta, ma perfettamente ambientata, di caprioli;

Visto che tale biotopo è stato costituito con legato a favore dell'Associazione italiana per il World Wildlife Fund, cui il fondo in questione è stato pertanto dato in gestione;

Riconosciuta pertanto l'opportunità di destinare a riserva naturale detto biotopo;

Decreta:

Art. 1.

Il Bosco W.W.F. di Vanzago, così come citato e definito nelle premesse e gestito dall'Associazione italiana per il World Wildlife Fund è costituito in riserva naturale di popolamento animale.

Art. 2.

E' consentito l'accesso alla riserva naturale per compiti amministrativi e di vigilanza, per l'esercizio delle pratiche selvicolturali ed agricole ammesse, per ricostituzione di equilibri naturali nonché, dietro autorizzazione, per fini educativi e per escursioni naturalistiche.

Art. 3.

Nella riserva naturale anzidetta sono fatte salve le competenze regionali ed altri eventuali diritti di pubbliche amministrazioni, nell'ambito del rispetto della riserva naturale e nelle finalità da essa perseguite, nonché le normali operazioni di coltura agricola e selvicolturale, compatibili con la destinazione naturalistica della zona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 agosto 1980

Il Ministro: MARCORA

(7814)

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1980.

Istituzione della riserva naturale lago di Burano.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448, con il quale è stata data piena ed intera esecuzione alla convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971;

Visto l'art. 1 della cennata convenzione;

Visto l'art. 4 della cennata convenzione;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 9 maggio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 6 agosto 1977, di dichiarazione del lago di Burano zona umida di valore internazionale;

Vista la particolare importanza naturalistica del biotopo stesso;

Visto che l'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura, gestisce un rifugio faunistico comprendente il lago di Burano ed i terreni circostanti di proprietà della Società anonima Capalbio Redenta agricola (S.A.C.R.A.);

Vista la richiesta di istituzione di una riserva naturale di popolamento animale nell'area suddetta, avanzata dall'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura, con nota in data 25 luglio 1980;

Considerato che detto biotopo presenta caratteristiche ambientali particolarmente adatte per la sosta di numerosi uccelli migratori, tra cui molte specie di anseriformi e di caradriformi;

Considerato che detto biotopo costituisce un ambiente di fondamentale importanza per Cormorano (razza continentale), Garzetta, Mignattaio, Falco di palude, Martin pescatore, tutte specie comprese nell'allegato 1 della direttiva adottata dal Consiglio delle Comunità europee in data 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e che prescrive che gli Stati membri adottino misure idonee per l'istituzione di zone di protezione;

Riconosciuta pertanto l'opportunità di destinare a riserva naturale detto biotopo;

Decreta:

Art. 1.

Il biotopo lago di Burano e zone agricole confinanti, di proprietà della società S.A.C.R.A. e gestiti per i fini naturalistici dall'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura, ubicati in comune di Capalbio, provincia di Grosseto, sono costituiti in riserva naturale di popolamento animale.

Art. 2.

E' consentito l'accesso alla riserva naturale per compiti amministrativi e di vigilanza, per l'esercizio della pesca e delle attività agricole da parte degli aventi diritto, per ricostituzione di equilibri naturali nonché, dietro autorizzazione, per fini educativi e per escursioni naturalistiche.

Art. 3.

Nella riserva naturale anzidetta sono fatte salve le competenze regionali ed altri eventuali diritti di pubbliche amministrazioni, nell'ambito del rispetto della riserva naturale e nelle finalità da essa perseguite, nonché i diritti di pesca e le normali operazioni di colture agricole, nonché gli altri diritti dei proprietari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 agosto 1980

Il Ministro: MARCORA

(7815)

DECRETO MINISTERIALE 13 agosto 1980.

Istituzione della riserva naturale « Le Cesine ».

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448, con il quale è stata data piena ed intera esecuzione alla convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971;

Visto l'art. 1 della cennata convenzione;

Visto l'art. 4 della cennata convenzione;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 9 maggio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 dell'8 agosto 1977, di dichiarazione del biotopo « Le Cesine », zona umida di importanza internazionale;

Vista la particolare importanza naturalistica del biotopo suddetto;

Visto che l'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura, gestisce un rifugio faunistico in località « Le Cesine », in comune di Vernole (Lecce), di proprietà dell'Ente regionale di sviluppo agricolo della Puglia (E.R.S.A.P.), esteso Ha 348,60.63, distinto nel catasto terreni del comune di Vernole (Lecce) con i seguenti mappali: foglio 17, part. 20, 1, 19, 35, 37, 39, 94, 98, 99, 102, 4, 44, 5, 45, 89, 70, 18, 92, 107, 29, 136, 30, 138, 118, 38, 142, 31, 32, 33, 34, 36, 6, 7; foglio 6, part. 4, 2, 5, 3, 7, 6, 8, confinante a nord-est con il demanio marittimo; sud-ovest con terreni dell'Ente e strada comunale delle Cesine; sud-est con strada comunale Bosco del demanio ed altra proprietà privata;

Vista la richiesta di istituzione di una riserva naturale di popolamento animale nell'area suddetta, avanzata dall'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura, con nota in data 25 luglio 1980;

Considerato che detto biotopo presenta caratteristiche ambientali particolarmente adatte per la sosta di numerosi uccelli migratori, tra cui molte specie di anseriformi e di caradriformi;

Considerato che detto biotopo costituisce un ambiente di fondamentale importanza per Garzetta, Mignattino, Spatola, Falco di palude, Sterna zampenere, Martin pescatore, tutte specie comprese nell'allegato 1 della direttiva adottata dal Consiglio delle Comunità europee in data 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e che prescrive che gli Stati membri adottino misure idonee per l'istituzione di zone di protezione;

Riconosciuta pertanto l'opportunità di destinare a riserva naturale detto biotopo;

Decreta:

Art. 1.

Il biotopo « Le Cesine », così come individuato nelle premesse e gestito dall'Associazione italiana per il World Wildlife Fund - Fondo mondiale per la natura, è costituito in riserva naturale di popolamento animale.

Art. 2.

E' consentito l'accesso alla riserva naturale per compiti amministrativi e di vigilanza, per ricostituzione di equilibri naturali nonché, dietro autorizzazione, per fini educativi e per escursioni naturalistiche.

Art. 3.

Nella riserva naturale anzidetta sono fatte salve le competenze regionali ed altri eventuali diritti di pubbliche amministrazioni e dell'ente proprietario, nell'ambito del rispetto della riserva naturale e nelle finalità da essa perseguite.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 agosto 1980

Il Ministro: MARCORA

(7813)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 159

Corso dei cambi del 14 agosto 1980 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	845,05	845,05	845,10	845,05	840,50	—	844,95	845,05	845,05	845,05
Dollaro canadese	729,60	729,60	730 —	729,60	726 —	—	730,60	729,60	729,60	729,60
Marco germanico	473,95	473,95	475 —	473,95	473,40	—	473,85	473,95	473,95	473,95
Fiorino olandese	435,80	435,80	436 —	435,80	435 —	—	436 —	435,80	435,80	435,80
Franco belga	29,63	29,63	29,65	29,63	29,60	—	29,63	29,63	29,63	29,62
Franco francese	204,74	204,74	204,30	204,74	204,25	—	204,74	204,74	204,74	204,73
Lira sterlina	2006,90	2006,90	2007 —	2006,90	1998 —	—	2003 —	2006,90	2006,90	2006,90
Lira irlandese	1788 —	1788 —	1790 —	1788 —	1788,50	—	1790 —	1788 —	1788 —	—
Corona danese	153,42	153,42	153,30	153,42	153,20	—	153,70	153,42	153,42	153,40
Corona norvegese	173,85	173,85	173,80	173,85	173,25	—	173,70	173,85	173,85	173,85
Corona svedese	202,88	202,88	202,80	202,88	202,10	—	202,50	202,88	202,88	202,87
Franco svizzero	514,75	514,75	514,60	514,75	513,90	—	514,75	514,75	514,75	514,75
Scellino austriaco	66,922	66,922	66,95	66,922	66,85	—	66,97	66,922	66,922	66,91
Escudo portoghese	17,10	17,10	17,10	17,10	17,05	—	17,08	17,10	17,10	17,10
Peseta spagnola	11,69	11,69	11,67	11,69	11,62	—	11,684	11,69	11,69	11,68
Yen giapponese	3,773	3,773	3,77	3,773	3,755	—	3,778	3,773	3,773	3,67

Media dei titoli del 14 agosto 1980

Rendita 5 % 1935	67,275
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	89,250
» 5,50 % » » 1968-83	84,300
» 5,50 % » » 1969-84	81,200
» 6 % » » 1970-85	79,225
» 6 % » » 1971-86	77,250
» 6 % » » 1972-87	73 —
» 9 % » » 1975-90	75,600
» 9 % » » 1976-91	77,400
» 10 % » » 1977-92	82,450
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	76,850
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1978/80	99,600
» » » » 1- 3-1979/81	99,700
» » » » 1- 7-1979/81	97,900
» » » » 1-10-1979/81	98,900
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1979/81	97,450
» » » » 1- 5-1979/82	98,800
» » » » 1- 7-1979/82	97,600
» » » » 1-10-1979/82	97,750
» » » » 1- 1-1980/82	99,200
» » » » 1- 1-1980/83	98,300
Buoni Tesoro Pol. 10 % 1- 1-1981	97,725
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	86,625
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	95,575
» » » 12 % 1- 4-1982	94,950
» » » 12 % 1-10-1983	92,800
» » » 12 % 1- 1-1984	92,775
» » » 12 % 1- 4-1984	92,750
» » » 12 % 1-10-1984	92,175
» » » 12 % 1-10-1987	90 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 agosto 1980

Dollaro USA	845 —
Dollaro canadese	730,10
Marco germanico	473,90
Fiorino olandese	435,90
Franco belga	29,63
Franco francese	204,74
Lira sterlina	2004,94
Lira irlandese	1789 —
Corona danese	153,56
Corona norvegese	173,775
Corona svedese	202,69
Franco svizzero	514,75
Scellino austriaco	66,946
Escudo portoghese	17,09
Peseta spagnola	11,687
Yen giapponese	3,775

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato				
1	Rendita 5% 1935	65,05	62,55	58,55	56,30
2	Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica 1967-82)	90,70	87,95	81,63	79,16
3	» 5,50% » » 1968-83)	89,70	86,95	80,73	78,26
4	» 5,50% » » 1969-84)	83,00	80,25	74,70	72,23
5	» 6% » » 1970-85)	79,75	76,75	71,78	69,08
6	» 6% » » 1971-86)	78,25	75,25	70,43	67,73
7	» 6% » » 1972-87)	75,40	72,40	67,86	65,16
8	» 9% » » 1975-90)	78,75	74,25	70,88	66,83
9	» 9% » » 1976-91)	80,50	76,00	72,45	68,40
10	» 9% » » 1977-92)	86,25	81,75	77,63	73,58
11	» 10% Cassa DD.PP. Sez. Aut. cr. com. e prov.)	79,90	74,90	71,91	67,41
12	Certificati Credito Tesoro 10% 1975-85	96,40	91,40	86,76	82,26
13	» » » 6,35% 1-3-1978/80	106,00	99,65	95,40	89,69
14	» » » 6,35% 1-6-1978/80	105,45	99,10	94,91	89,19
15	» » » » 6,35% 1-8-1978-80	105,70	99,35	95,13	89,42
16	» » » » 6,15% 1-12-1978-80	105,55	99,40	95,00	89,46
17	» » » » 6,15% 1-3-1979-81	105,30	99,15	94,77	89,24
18	» » » » 6,15% 1-7-1979-81	104,75	98,60	94,28	88,74
19	» » » » 6,15% 1-5-1979-82	103,75	97,60	93,38	87,80
20	» » » » 6,15% 1-7-1979-82	103,80	97,65	93,42	87,89
21	» » » » 6,15% 1-10-1979-81	104,95	98,80	94,46	88,92
22	» » » » 6,15% 1-12-1979-81	105,00	98,85	94,50	88,97
23	» » » » 6,15% 1-10-1979-82	103,65	97,50	93,29	87,75
24	Buoni del Tesoro novennali 5,50 1° aprile 1982	89,60	86,85	80,64	78,17
25	» » poliennali 10% 1° gennaio 1981	102,20	97,20	91,98	87,48
26	» » » 12% 1° gennaio 1982	103,35	97,35	93,02	87,62
27	» » » 12% 1° aprile 1982	102,15	96,15	91,94	86,54
28	» » » 12% 1° ottobre 1983	100,20	94,20	90,18	84,78
29	» » » 12% 1° gennaio 1984	100,20	94,20	90,18	84,78
30	» » » 12% 1° aprile 1984	100,40	94,40	90,36	84,96
31	» » novennali 12% 1° ottobre 1987	99,45	93,45	89,51	84,11
32	Buoni del Tesoro 12% 1° ottobre 1984 III emissione	98,55	92,55	88,70	83,30
	Titoli garantiti dallo Stato				
33	Prestito obbligazionario città di Napoli 6% (1968-88)	82,70	79,70	74,43	71,73
34	» » » » 10% (1975-95)	85,55	80,55	77,00	72,50
35	Cassa di Risaprmio di Bologna 4% - Conversione	88,25	86,25	79,43	77,63
36	Istituto Bancario S. Paolo di Torino 4% - Conversione	102,00	100,00	91,80	90,00
37	Consorzio Naz. Credito Agrario - Miglioramento 5% s.s. 1958-88 E.	63,80	61,30	57,42	55,17
38	E.N.E.L. 6% (1965-1985) I emissione	83,35	80,35	75,02	72,32
39	» 6% (1965-1985) II »	84,35	81,35	75,92	73,22
40	» 6% (1966-1986) I »	80,95	77,95	72,86	70,16
41	» 6% (1966-1986) II »	80,25	77,25	72,23	69,53
42	» 6% (1967-1987)	78,25	75,25	70,43	67,73
43	» 6% (1968-1988) I emissione	75,45	72,45	67,91	65,21
44	» 6% (1968-1988) II »	74,50	71,50	67,05	64,35
45	» 6% (1969-1989) I »	73,30	70,30	65,97	63,27
46	» 6% (1969-1989) II »	73,10	70,10	65,79	63,09

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
47	E.N.E.L. 7% (1970-1985)	88,75	85,25	79,88	76,73
48	» 7% (1971-1986)	86,00	82,50	77,40	74,25
49	» 7% (1972-1987)	84,15	80,65	75,74	72,59
50	» 7% (1972-1992)	71,00	67,50	63,90	60,75
51	» 7% (1973-1993)	70,65	67,15	63,59	60,44
52	» 6,95% (1974-1981) - Indicizzato semestrale	137,00	130,05	123,30	117,05
53	» 9% (1974-1994)	83,40	78,90	75,06	71,01
54	» 9% (1975-1985)	97,50	93,00	87,75	83,70
55	» 10% (1975-1982) I emissione	100,00	95,00	90,00	85,50
56	» 10% (1975-1982) II »	99,25	94,25	89,33	84,83
57	» 10% (1976-1983)	97,55	92,55	87,80	83,30
58	» 7,20% (1976-1983) - Indicizzato semestrale	124,10	116,90	111,69	105,21
59	» 7,20% (1977-1984) » »	123,50	116,30	111,15	104,67
60	» 7,20% (1977-1984) II emissione	123,35	116,15	111,02	104,54
61	» 12% (1978-1985)	99,45	93,45	89,51	84,11
62	» 12% (1978-1985) II emissione	99,40	93,40	89,46	84,06
63	» 12% (1979-1986)	99,30	93,30	89,37	83,97
64	» Europa 6% (1965-1980)	101,25	98,25	91,13	88,43
65	Consorzio di Credito OO.PP. 6% s.s. « A » (1966-1986)	80,80	77,80	72,72	70,02
66	» » » 6% s.s. « B » I emissione (1966-1996)	63,20	60,20	56,88	54,18
67	» » » 6% s.s. « B » II » (1967-1996)	61,85	58,85	55,67	52,97
68	» » » 6% s.s. « B » III » (1968-1998)	66,35	63,35	59,72	57,02
69	» » » 6% s.s. « B » IV » (1969-1999)	74,25	71,25	66,83	64,13
70	» » » 6% s.s. « B » V » (1970-2000)	80,55	77,55	72,50	69,80
71	» » » 7% s.s. « B » I » (1970-2000)	78,15	74,65	70,34	67,19
72	» » » 7% s.s. « B » II » (1971-2001)	91,20	87,70	82,08	78,93
73	» » » 6% s.s. « C » I » (1966-1996)	63,25	60,25	56,93	51,23
74	» » » 6% s.s. « C » II » (1967-1996)	59,35	56,35	53,42	50,72
75	» » » 6% s.s. « C » III » (1968-1998)	59,40	56,40	53,46	50,76
76	» » » 6% « Autostrade » I emiss. (1968-1998)	60,20	57,20	54,18	51,48
77	» » » 7% s.s. » I » (1970-1998)	62,80	59,30	56,52	53,37
78	» » » 7% s.s. » 1972-2001	67,20	63,70	60,48	57,33
79	» » » 8% s.s. » 1974-2002	64,95	60,95	58,46	54,86
80	» » » 8% s.s. » 1974-2004 II emiss.	62,30	58,30	56,07	52,47
81	» » » 8% s.s. » 1975-2005	62,10	58,10	55,89	52,29
82	» » » 9% s.s. » 1975-2001 I emiss.	75,60	71,10	68,04	63,99
83	» » » 9% s.s. » 1975-2005 II emiss.	69,75	65,25	62,78	58,73
84	» » » 9% s.s. » 1976-2006	78,40	73,90	70,56	66,51
85	» » » 10% s.s. » 1977-2006	80,60	75,60	72,54	68,04
86	E.N.I. 6% (1965-1980) II serie	100,85	97,85	90,77	88,07
87	I.M.I. 6% Fin. medie e piccole Ind. Manif. (1966-1983)	88,25	85,25	79,43	76,73
88	» 6% » » » » » (1968-1983)	88,10	85,10	79,29	76,59
89	» 6% s.s. « Autostrade » (1968-1998)	60,35	57,35	54,32	51,62
90	» 7% s.s. « » » (1973-2003) III emissione	61,20	57,70	55,08	51,93
	Obbligazioni bancarie internazionali				
91	B.I.R.S. Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo 7% (1972-1987)	78,40	74,90	70,56	67,41
92	B.E.I. Banca Europea Internazionale Investimenti 6% (1965-1985)	83,10	80,10	74,79	72,09
93	» » » » » 6% (1966-1986)	82,30	79,30	74,07	71,37
94	» » » » » 6% (1967-1987)	81,30	78,05	73,17	70,25
95	» » » » » 6% (1968-1988)	83,60	80,60	75,24	72,54
96	» » » » » 7% (1971-1986)	92,50	89,00	83,25	80,10
97	» » » » » 7% (1972-1987)	84,20	80,70	75,78	72,63

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato ai soli fini dell'accettazione in cauzione				
98	Consorzio di Credito OO.PP. 5% (1955-1966 - 1962-1994)	64,35	61,85	57,92	55,67
99	» » » 5,50 Serie trentennale	64,75	62,00	58,28	55,80
100	» » » 6% » »	62,30	59,30	56,07	53,37
101	» » » 7% » »	62,30	58,80	56,07	52,92
102	» » » 8% emissione 1974.	62,75	58,75	56,48	52,88
103	» » » 8% » 1975.	62,85	58,85	56,57	52,97
104	» » » 9% » 1975.	80,40	75,90	72,36	68,31
105	» » » 8% » 1976.	64,50	60,50	58,05	54,45
106	» » » 9% » 1976.	71,35	66,85	64,22	60,17
107	» » » 10% » 1977.	77,60	72,60	69,84	65,34
108	» » » 10% » 1977.	84,90	79,90	76,41	71,91
109	» » » 10% » 1978.	84,90	79,90	76,41	71,91
110	» » » 10% » 1979.	84,80	79,80	76,32	71,82
111	» » » 5% Case agr. s.s. (1962-1982)	90,50	88,00	81,45	79,20
112	» » » 6% » » » I emiss. (1964-1984) .	84,25	81,25	75,83	73,13
113	» » » 6% » » » II » (1965-1985)	82,00	79,00	73,80	71,10
114	» » » 6% » » » III » (1966-1986) .	81,40	78,40	73,26	70,56
115	» » » 6% Dotazione I emiss. (1966-1986) . . .	85,15	82,15	76,64	73,94
116	» » » 6% » II » (1966-1986) . . .	80,50	77,50	72,45	69,75
117	» » » 6% Int. Stat. s.s. I emiss. (1966-1986) .	79,15	76,15	71,24	68,54
118	» » » 6% » » » II » (1967-1987) .	78,20	75,20	70,38	67,68
119	» » » 6% » » » III » (1968-1988) .	75,70	72,70	68,13	65,43
120	» » » 6% » » » IV » (1969-1989) .	73,20	70,20	65,88	63,18
121	» » » 6% » » » V » (1969-1989) .	72,00	69,00	64,80	62,10
122	» » » 6% » » » VI » (1970-1990) .	72,45	69,45	65,21	62,51
123	» » » 7% » » vent. I » (1970-1990) .	74,15	70,65	66,74	63,59
124	» » » 7% » » » II » (1971-1991) .	73,25	69,75	65,93	62,78
125	» » » 7% » » » III » (1971-1991) .	72,00	68,50	64,80	61,65
126	» » » 7% » » » IV » (1972-1992) .	71,85	68,35	64,67	61,52
127	» » » 7% » » » V » (1972-1992) .	71,40	67,90	64,26	61,11
128	» » » 7% » » » VI » . . .	72,60	69,10	65,34	62,19
129	» » » 7% » » » VII »	71,45	67,95	64,31	61,16
130	» » » 7% » » » VIII » .	68,65	65,15	61,79	58,64
131	» » » 9% » » » (1974-1989) .	85,85	81,35	77,27	73,22
132	» » » 9% » » » I emiss. (1975-1990) .	85,80	81,30	77,22	73,17
133	» » » 9% » » » II » (1975-1990) .	85,45	80,95	76,91	72,86
134	» » » 9% » » » I » (1978-1990) .	85,10	80,60	76,59	72,54
135	» » » 9% » » » II » . . .	86,20	81,70	77,58	75,53
136	» » » 10% Int. Stat. 1977-1992 . .	90,35	85,35	81,32	76,82
137	» » » 10% » » 1977-1992 II emissione . .	89,80	84,80	80,82	76,32
138	» » » 10% » » 1983-1993	89,55	84,55	80,60	76,10
139	» » » 10% » » 1978-1988 . .	94,60	89,60	85,14	80,64
140	» » » 6% A.N.A.S. s.s. (1966-1996)	59,80	56,80	53,82	51,12
141	» » » 7% » (1972-2002)	61,55	58,05	55,40	52,25
142	» » » 5% Città di Milano II emissione	79,30	76,80	71,37	69,12
143	» » » 7% » » 1972-1992.	73,20	69,70	65,88	62,73
144	» » » 7% » » 1973-1993- . .	67,50	64,00	60,75	57,60
145	» » » 10% » » 1975-1985 .	93,40	88,40	84,06	79,56
146	» » » 10% » » 1976-1988 .	88,70	83,70	79,83	75,33
147	» » » 5% F.FSS. (Serie speciale 1960).	96,50	94,00	86,85	84,60
148	» » » 5% » (» » 1961).	92,45	89,95	83,21	80,96
149	» » » 6% » (» » 1965) I em. .	83,60	80,60	75,24	72,54
150	» » » 6% » (» » 1965) II em. .	82,05	79,05	73,85	71,15

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
151	Consorzio di Credito OO.PP. 6% FF.SS. (Serie speciale 1966) I em. .	80,85	77,85	72,77	70,07
152	» » » 6% » (» » 1966) II em. .	79,40	76,40	71,46	68,76
153	» » » 6% » (» » 1967).	77,95	74,95	70,16	67,46
154	» » » 6% » (» » 1969) I em. .	73,05	70,05	65,75	63,05
155	» » » 6% » (» » 1969) II em. .	90,45	87,45	81,41	78,71
156	» » » 6% » (» » 1970). .	73,20	70,20	65,88	63,18
157	» » » 7% » (» » 1971).	74,05	70,55	66,65	63,50
158	» » » 7% » (» » 1972).	73,90	70,40	66,51	63,36
159	» » » 7% » (» » 1972-92) II em.	71,85	68,35	64,67	61,52
160	» » » 5% Piano Verde (1961-81 I emiss.)	94,35	91,85	84,92	82,67
161	» » » 5% » » (1962-82 II ») .	96,80	94,30	87,12	84,87
162	» » » 5% » » (1963-85 III ») .	88,70	86,20	79,83	77,58
163	» » » 6% » » (1964-84 I ») .	87,05	84,05	78,35	75,65
164	» » » 6% » » (1965-85 II ») .	84,95	81,95	76,46	73,76
165	» » » 6% » » (1975-85 III ») .	82,10	79,10	73,89	71,19
166	» » » 6% » » (1965-85 IV ») .	80,80	77,80	72,72	70,02
167	» » » 6% » » (1967-87 V ») .	78,15	75,15	70,34	67,64
168	» » » 6% » » (1967-87 VI ») .	74,00	71,00	66,60	63,90
169	» » » 6% » » (1968-88 VIII ») .	74,95	71,95	67,46	64,76
170	» » » 6% » » (1969-89 VIII ») .	73,60	70,60	66.24	63.54
171	» » » 7% » » (1971-91 I ») .	75,25	71,75	67,73	64,58
172	» » » 7% » » (1971-91 II ») .	73,00	69,50	65,70	62,55
173	Amministrazione Ferrovie dello Stato 6% (1967-1987) I e II tr. . . .	76,55	73,55	68,90	66,20
174	» » » » 6% (1968-1988) I, II e III tr. .	74,40	71,40	66,96	64,26
175	» » » » 6% (1969-1989) I tr.	74,90	71,90	67,41	64,71
176	» » » » 7% (1970-1990) I e II tr	73,60	70,10	66,24	63,09
177	» » » » 7% (1971-1986) I e II tr	82,65	79,15	74,39	71,24
178	» » » » 7% (1972-1987) I e II tr. . . .	82,10	78,60	73,89	70,74
179	» » » » 7% (1973-1988)	82,50	79,00	74,25	71,10
180	» » » » 8% (1974-1984)	92,10	88,10	82,89	79,29
181	» » » » 10% (1975-1985)	97,65	92,65	87,89	83,39
182	» » » » 10% (1975-1985)	96,20	91,20	86,58	82,08
183	» » » » 10% (1976-1986)	95,50	90,50	85,95	81,45
184	» » » » 10% (1977-1987)	94,95	89,95	85,46	80,96
185	» » » » 10% (1977-1987) II emissione . .	94,20	89,20	84,78	80,28
186	» » » » 10% (1978-1988)	94,80	89,80	85,32	80,82
187	» » » » 12% (1978-1988)	103,55	97,55	93,20	87,80
188	» » » » 12% (1979-1986)	99,50	93,50	89,55	84,15
189	I.R.I. 5,50% (1960-1980)	100,10	97,35	90,09	87,62
190	» 5,50% (1961-1986)	80,60	77,85	72,54	70,07
191	» 5,50% (1963-1983)	88,35	85,60	79,52	77,04
192	» 6% (1964-1982) Giulia.	93,00	90,00	83,70	81,00
193	» 6% (1965-1983)	87,95	84,95	79,16	76,46
194	» 10% (1975-1985)	94,50	89,50	85,05	80,55
195	» 12% (1977-1988)	95,15	89,15	85,64	80,24
196	» 13% (1979-1989)	98,50	92,00	88,65	82,80
197	» 7% Alfa Romeo (1970-1985)	81,25	77,75	73,13	69,98
198	E.N.I. (Ente Nazionale Idrocarburi) 6% (1966-1981)	98,80	95,80	88,92	86,22
199	» » » » Sud 5,50% (1965-1980) IV serie .	97,55	94,80	87,80	85,32
200	» » » » » 5,50% (1962-1981) V serie .	94,85	92,10	85,37	82,89
201	» » » » » 5,50% (1962-1981) VI serie .	97,05	94,30	87,35	84,87
202	» » » » » 7% (1972-1992)	74,40	70,90	66,96	63,81
203	» » » » » 7% (1973-1993)	69,30	65,80	62,37	59,22
204	» » » » » 10% (1976-1996)	90,30	85,30	81,27	76,77
205	» » » » » 6% (1965-1980) II serie .	99,80	96,80	89,82	87,12
206	Autostrade (Garanzia I.R.I.) 5,50%(1963-1988)	72,70	69,95	65,43	62,96

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
207	Autostrade (Garanzia I.R.I.) 6,50% (1965-1985)	83,90	80,65	75,51	72,59
208	» » » 6% (1967-1987)	78,10	75,10	70,29	67,59
209	» » » 6% (1968-1988)	74,90	71,90	67,41	64,71
210	» » » 6% (1968-1986)	79,15	76,15	71,24	68,54
211	» » » 6% (1969-1989)	71,80	68,80	64,62	61,92
212	» » » 7% (1971-1986)	84,40	80,90	75,96	72,81
213	» » » 7% (1972-1988)	79,65	76,15	71,69	68,54
214	» » » 7% (1973-1991)	72,35	68,85	65,12	61,97
215	» » » 9% (1976-1986)	95,70	91,20	86,13	82,08
216	» » » 9% (1975-1982)	89,20	84,70	80,28	76,23
	Obbligazioni fondiarie ed equiparate				
217	ISVEIMER 6% (1965-1980) XI emissione	101,50	98,50	91,35	88,65
218	» 6% (1966-1981) XII »	97,15	94,15	87,44	84,74
219	» 6% (1967-1982) XIII »	91,95	88,95	82,76	80,06
220	» 6% (1967-1982) XVI »	90,95	87,95	81,86	79,16
221	» 6% (1968-1983) XV »	88,60	85,60	79,74	77,04
222	» 6% (1969-1984) XVI »	87,65	84,65	78,89	76,19
223	» 7% (1970-1985) XVII »	85,45	81,95	76,91	73,76
224	» 7% (1971-1986) XVIII »	82,95	79,45	74,66	71,51
225	» 7% (1971-1986) XIX »	82,00	78,50	73,80	70,65
226	» 7% (1972-1987) XX »	80,80	77,30	72,72	69,57
227	» 7% (1973-1988) XXI »	79,35	75,85	71,42	68,27
228	» 9% (1974-1984) XXII »	94,00	89,50	84,60	80,55
229	» 8% (1975-1985) XXIV »	88,05	84,05	79,25	75,65
230	» 9% (1975-1990) XXV »	82,65	78,15	74,39	70,34
231	» 8% (1975-1985) XXVI »	90,70	86,70	81,63	78,03
232	» 8% (1975-1985) XXVIII »	89,00	85,00	80,10	76,50
233	» 9% (1976-1986) XXXII »	82,75	78,25	74,48	70,43
234	» 10% (1976-9191) »	84,60	79,60	76,14	71,64
235	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma 4% ord.	66,35	61,35	59,72	55,22
236	» » » » » 5% S.O. priv.	109,50	107,00	98,55	96,30
237	» » » » » 6% S.O. conv. (ex. 5%)	71,90	68,90	64,71	62,01
238	» » » » » 5% S.S. priv.	79,50	77,00	71,55	69,30
239	» » » » » 6% S.S. conv. (ex. 5%)	80,45	77,45	72,41	69,71
240	» » » » » 6% Serie III	82,40	79,40	74,16	71,46
241	» » » » » 6% » I. II. V	77,60	74,60	69,84	67,14
242	» » » » » 6% » IV	66,05	63,05	59,45	56,75
243	» » » » » 6% » VI	62,85	59,85	56,57	53,87
244	» » » » » 6% » VII	65,05	62,05	58,55	55,85
245	» » » » » 6% » VIII	59,80	56,80	53,82	51,12
246	» » » » » 6% » IX	62,40	59,40	56,16	53,46
247	» » » » » 7% » I	71,85	68,35	64,67	61,52
248	» » » » » 7% » II	70,35	66,85	63,32	60,17
249	» » » » » 7% » III	78,20	74,70	70,38	67,23
240	» » » » » 7% » IV	75,10	71,60	67,59	64,44
251	» » » » » 7% » V	73,20	69,70	65,88	62,73
252	» » » » » 10% 1-4-1976-1996	88,75	83,75	79,88	75,38
253	» » » » » 10% 1-10-1976-1996	85,35	80,35	76,82	72,32
254	» » » » » 10% 1-4-1977-2001	88,25	83,25	79,43	74,93
255	» » » » » 11% 1-4-1977-1997	96,90	91,40	87,21	82,26
256	» » » » » 11% 1-10-1977-1992	96,75	91,25	87,08	82,13
257	» » » » » 11% 1-4-1977-1987	96,90	91,40	87,21	82,26
258	» » » » » 11% 1-10-1977-1977	94,95	89,45	85,46	80,51

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
259	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma 11% 1-4-1978-1998	92,00	86,50	82,80	77,85
260	» » » » » 11% 1-4-1978-1998	95,55	90,05	86,00	81,05
261	» » » » » 11% 1-4-1978-2003	92,75	87,25	83,48	78,53
262	» » » » » 11% 1-10-1978-2003	90,05	84,55	81,05	76,10
263	» » » » » 12% 1-10-1978-1993	98,75	92,75	88,88	83,48
264	» » » » » 12% 1-10-1978-1998	96,65	90,65	86,99	81,59
265	» » » » » 12% 1-4-1979-1989	99,80	93,80	89,82	84,42
266	» » » » » 12% 1-4-1979-1994	97,80	91,80	88,02	82,62
267	» » » » » 12% 1-4-1979-1999	96,40	90,40	86,76	81,36
268	Istituto Credito Fondiario Venezie 5%	82,50	80,00	74,25	72,00
269	» » » » 6%	67,00	64,00	60,30	57,60
270	» » » » 6% conversione	73,00	70,00	65,70	63,00
271	» » » » 6% « A »	64,15	61,15	57,74	55,04
272	» » » » 6% OO.PP.	64,15	61,15	57,74	55,04
273	» » » » 6% trentennale s.s.	65,00	62,00	58,50	55,80
274	» » » » 6% ventennale s.o.	65,00	62,00	58,58	55,80
275	» » » » 6% trentennale s.o.	65,00	62,00	58,58	55,80
276	» » » » 6% trentacinquennale s.o.	65,00	62,00	58,58	55,80
277	» » » » OO.PP. 6% s.s. ventennale	65,00	62,00	58,58	55,80
278	» » » » OO.PP. 6% s.s. trentennale	65,00	62,00	58,58	55,80
279	» » » » OO.PP. 6% s.o. ventennale	65,00	62,00	58,58	55,80
280	» » » » OO.PP. 6% s.o. trentennale	65,00	62,00	58,58	55,80
281	» » » » OO.PP. 6% trentacinquennale . . .	65,00	62,00	58,58	55,80
282	» » » » OO.PP. 6% s. norm..	65,00	62,00	58,58	55,80
283	» » » Regione Marchigiana 5%	82,40	79,90	74,16	71,91
284	» » » » » 6%	69,95	66,95	62,96	60,26
285	» » » » » 7%	77,50	74,00	69,75	66,60
286	» » » Trentino-Alto Adige 4%	99,25	97,25	89,33	87,53
287	» » » » » » 5%	90,50	88,00	81,45	79,20
288	» » » » » » 6% conversione	65,00	62,00	58,50	55,80
289	» » » » » » 6%	65,00	62,00	58,50	55,80
290	» » » » » » OO.PP. 5%	62,50	60,00	56,25	54,00
291	» » » » » » OO.PP. s.o. 9% II em. quindicennale	86,00	81,50	77,40	73,35
292	» » » » » » OO.PP. 6%	64,00	61,00	57,60	54,90
293	» » » della Liguria 5%	96,60	94,10	86,94	84,69
294	» » » » » 6%	73,75	69,25	66,38	62,33
295	» » » » » 9% serie XII.	88,50	84,00	79,65	75,60
296	» » » » » Cart. Fond. 7% serie II	75,50	72,00	67,95	64,80
297	» » » » » 10% (1976-1996) serie XIII . .	90,50	85,50	81,45	76,95
298	» » » » » 10% (1977-1997) serie XIV . .	90,50	85,50	81,45	76,95
299	» » » » » 10% (1967-2002) serie XV . . .	88,50	83,50	79,65	75,15
300	» » » » » 11% (1977-1997) serie XVI . .	95,50	90,00	85,95	81,00
301	» » » » » 11% (1978-1998) serie XVII . .	95,50	90,00	85,95	81,00
302	» » » » » 11% (1978-1998) serie XVIII	95,50	90,00	85,95	81,00
303	» » » della Toscana 6%	91,55	88,55	82,40	79,70
304	» » » del Piemonte-Val d'Aosta 6%	64,00	61,00	57,60	54,90
305	» » » » » » 7% . . .	78,50	75,00	70,65	67,50
306	» » » » » » 9% .	86,50	82,00	77,85	73,80
307	» » » » » » 10% (1976-1996)	89,00	84,00	80,10	75,60
308	» » » » » » 10% (1976-1996) II emissione	88,50	83,50	79,65	75,15
309	» » » » » » 10% (1977-2007) II emissione	84,00	79,00	75,60	71,10
310	» » » » » » 10% (1977-1997) IV serie	87,50	82,50	78,75	74,25

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre* 1980 *valevole per il 2° semestre* **1980**

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
311	Istituto Credito Fondiario del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-1997) V serie	87,25	82,25	78,53	74,03
312	» » » » » » 10% (1978-1998) VI serie	87,00	82,00	78,30	73,80
313	» » » » » » 10% (1978-1998) VII serie	86,75	81,75	78,08	73,58
314	» » » » » » 10% (1978-2003) VIII serie	83,50	78,50	75,15	70,65
315	» » Sportivo 6% (1968-1982)	99,80	96,80	89,82	87,12
316	» » » 7% (1971-1986)	101,50	98,00	91,35	88,20
317	» » » 10% (1975-1985)	101,50	96,50	91,35	86,85
318	» » » 10% (1977-1987)	94,05	89,05	84,65	80,15
319	» » » 10% (1978-1988)	95,05	90,05	85,55	81,05
320	» » » 10% (1978-1980)	93,00	88,00	83,70	79,20
321	Cassa di Risparmio di Roma (decennale) 5%	106,65	104,15	95,99	93,74
322	» » » » 6%	93,00	90,00	83,70	81,00
323	» » » (quindicennale) 5%	95,00	92,50	85,50	83,25
324	» » » » 6% conversione	85,70	82,70	77,13	74,43
325	» » » » 6%	70,50	67,50	63,45	60,75
326	» » » (ventennale) 5%	79,30	76,80	71,37	69,12
327	» » » » 6% conversione	68,20	65,20	61,38	58,68
328	» » » » 6%	65,15	62,15	58,64	55,94
329	» » » (venticinquennale) 5%	94,75	92,25	85,28	83,03
330	» » » » 6%	79,50	76,50	71,55	68,85
331	» » » » 6%	87,00	84,00	78,30	75,60
332	Cassa di Risparmio di Gorizia 5% I serie	96,00	93,50	86,40	84,15
333	» » » 5% II serie	96,00	93,50	86,40	84,15
334	» » » » 5% I, IV e VI emissione	96,75	94,25	87,08	84,83
335	» » » » 5% II, III, IV e VII emissione	95,00	92,50	85,50	83,25
336	» » » » 6% conversione	81,00	78,00	72,90	70,20
337	» » » » 6% XI e XIII serie	80,65	77,65	72,59	69,89
338	» » » » 6% IX, XII, XIV e XVI emissione	81,00	78,00	72,90	70,20
339	» » » » 6% XI, XIII e XV	85,50	82,50	76,95	74,25
340	» » di Calabria e Lucania 5%	82,50	80,00	74,25	72,00
341	» » » » » 6%	90,00	87,00	81,00	78,30
342	» » » » » 6% conversione	82,50	79,50	74,25	71,55
343	Credito Fondiario 5%	87,45	84,95	78,71	76,46
344	» » 6% conversione	69,50	66,50	62,55	59,85
345	» » 6% 1985	90,70	87,70	81,63	78,93
346	» » 7%	91,05	87,55	81,95	78,80
347	» » 6% 1986	86,70	83,70	78,03	75,33
348	» » 6% 1987	97,45	94,45	87,71	85,01
349	» » 6% 1988	89,25	86,25	80,33	77,63
350	» » 6% 1990	72,50	69,50	65,25	62,55
351	» » 6% 1991	91,60	88,60	82,44	79,74
352	» » 6% 1992	72,55	69,55	65,30	62,60
353	» » 6% 1993	70,85	67,85	63,77	61,07
354	» » 7% 1994	81,35	77,85	73,22	70,07
355	» » 6% 1995	71.20	68,20	64,08	61,38
356	» » 7% 1995	74,15	70,65	66,74	63,59
357	» » 9% 1995	90,75	86,25	81,68	77,63
358	» » 6% 1996	64,95	61,95	58,46	55,76
359	» » 7% 1996	76,65	73,15	68,99	65,84
360	» » 9% 1996	84,65	80,15	76,19	72,14
361	» » 6% 1997	76,15	73,15	68,54	65,84
362	» » 6% 1998	68,90	65,90	62,01	59,31

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
363	Credito Fondiario 12% 1998 I emissione	101,00	95,00	90,90	85,50
364	» » 12% 1999 I emissione	102,20	96,20	91,98	86,58
365	» » 7% 1999	75,15	71,65	67,64	64,49
366	» » 10% 1997 I e II emissione	86,70	81,70	78,03	73,53
367	» » 10% 1997 III emissione	87,90	82,90	79,11	74,61
368	» » 11% 1997 I emissione	93,15	87,65	83,84	78,89
369	» » 7% 2000	76,15	72,65	68,54	65,39
370	» » 9% 2000	77,10	72,60	69,39	65,34
371	» » 9% 2001	87,40	82,90	78,66	74,61
372	» » 12% 1998 II emissione	100,50	94,50	90,45	85,05
373	» » OO.PP. 6% I serie (1961-1986)	97,50	94,50	87,75	85,05
374	» » OO.PP. (ventennale) 7% II emissione	80,00	76,50	72,00	68,85
375	» » OO.PP. (ventennale) 7% III emissione	73,25	69,75	65,93	62,78
376	» » OO.PP. (ventennale) 6% s.s.	63,25	60,25	56,93	54,23
377	» » OO.PP. s.o. 9% VI emissione	84,50	80,00	76,05	72,00
378	» » OO.PP. ventennale 7% II emissione	78,50	75,00	70,65	67,50
379	» » OO.PP. ventennale 7% III emissione	73,00	69,50	65,70	62,55
380	» » OO.PP. ventennale 10% V emissione	92,60	87,60	83,34	78,84
381	» » OO.PP. s.o. 12% VI emissione	100,50	94,50	90,45	85,05
382	» » OO.PP. s.o. 12% VI emissione	100,00	94,00	90,00	84,60
383	» » OO.PP. Autostrade 6%	54,50	51,50	49,05	46,35
384	» » Autostrade 9% III emissione	86,50	82,00	77,85	73,80
385	» » » s.o. 6% I emissione	58,50	55,50	52,65	49,95
386	» » » s.o. 6% II emissione	81,00	78,00	72,90	70,20
387	» » » s.o. 7% III emissione	72,75	69,25	65,48	62,33
388	» » » s.o. 9% IV emissione	84,50	80,00	76,05	72,00
389	» » » s.o. 10% V emissione	90,70	85,70	81,63	77,13
390	» » OO.PP. s.o. 12% VI emissione	100,65	94,65	90,59	85,19
391	» » OO.PP. s.o. 12% VII emissione	99,60	93,60	89,64	84,24
392	Credito Industriale Sardo 6% (1965-1980) I emissione	101,65	98,65	91,49	88,79
393	» » » 6% (1965-1980) II emissione	99,10	96,10	89,19	86,49
394	» » » 6% (1966-1981)	91,95	88,95	82,76	80,06
395	» » » 6% (1968-1983)	88,35	85,35	79,52	76,82
396	» » » 6% (1969-1984)	87,20	84,20	78,48	75,78
397	» » » 7% (1970-1985)	88,35	84,85	79,52	76,37
398	» » » 7% (1971-1986)	85,65	82,15	77,09	73,94
399	» » » 7% (1971-1986) II emissione	81,55	78,05	73,40	70,25
400	» » » 7% (1972-1987)	80,65	77,15	72,59	69,44
401	» » » 7% (1973-1988)	78,60	75,10	70,74	67,59
402	» » » 9% (1974-1984)	91,45	86,95	82,31	78,26
403	» » » 9% (1974-1989)	85,15	80,65	76,64	72,59
404	» » » 9% (1975-1987)	89,30	84,80	80,37	76,32
405	» » » 9% (1975-1987) II emissione	88,25	83,75	79,43	75,38
406	» » » 9% (1976-1989)	85,25	80,75	76,73	72,68
407	» » » 10% (1976-1986)	99,75	94,75	89,78	85,28
408	» » » 12% (1977-1987)	101,20	95,20	91,08	85,68
409	Banca Nazionale del Lavoro Credito Fondiario 5%	86,00	83,50	77,40	75,15
410	» » » » Alb. e Tur. 5%	76,75	74,25	69,08	66,83
411	» » » » Alb. e Tur. 7% 1990	76,65	73,15	68,99	65,84
412	» » » Sez. OO.PP. 5%	75,50	73,00	67,95	65,70
413	» » » Sez. OO.PP. 6%	72,40	69,40	65,16	62,46
414	» » » Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1968-1988) I e II tr.	77,75	74,75	69,98	67,28
415	» » » » » » » 6% s.s. (1969-1989) III tr.	75,75	72,75	68,18	65,48

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO Con cedola	DETRATTO IL DECIMO Senza cedola
416	Banca Nazionale del Lavoro Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1969-1989) II emissione	74,50	71,50	67,05	64,35
417	» » » » » » » 7% s.s. (1970-1990) II emissione	76,35	72,85	68,72	65,57
418	» » » » » » » 7% s.s. (1971-1991) II emissione	76,05	72,55	68,45	65,30
419	» » » » » » » 7% (1973-1993) III emissione	74,50	71,00	67,05	63,90
420	» » » » » » » 8% (1974-1994) IV emissione	90,00	86,00	81,00	77,40
421	» » » » » » » 9%	91,50	87,00	82,35	78,30
422	» » » » Ind. 1977-1997 10%	87,50	82,50	78,75	74,25
423	Banca Nazionale del Lavoro Credito Ind. 10% 1977-1997 VI tr. . . .	86,00	81,00	77,40	72,90
424	» » » » » 10% (1978-1998) VI emissione II tr.	86,75	81,75	78,08	73,58
425	Banco di Sicilia 5%	97,50	95,00	87,75	85,50
426	» » 6% ord.	98,00	95,00	88,20	85,50
427	» » 6% conversione	98,00	95,00	88,20	85,50
428	» » 11% serie «C» vent.	94,00	88,50	84,60	79,65
429	» » 5% OO.PP.	97,50	95,00	87,75	85,50
430	» » 6% OO.PP.	98,00	95,00	88,20	85,50
431	» » 11% OO.PP. serie E vent.	94,00	88,50	84,60	79,65
432	Industrializzazione della Sicilia 6% (IRFIS 1966-1981 serie F	97,45	94,45	87,71	85,01
433	» » 6% » 1967-1982 serie G.	94,70	91,70	85,23	82,53
434	» » 6% » 1969-1984 serie H	84,50	81,50	76,05	73,35
435	» » 7% » 1971-1986 VII emissione .	81,80	78,30	73,62	70,47
436	» » 7% » 1973-1988 VIII emissione	80,00	76,50	72,00	68,85
437	» » 9% » 1974-1989 IX emissione . .	95,10	90,60	85,59	81,54
438	» » 10% » 1976-1986 XI emissione . .	90,75	85,75	81,68	77,18
439	Banco di Napoli 5%	89,50	87,00	80,55	78,30
440	» » 6% ord.	69,15	66,15	62,24	59,54
441	» » 6% conversione	69,90	66,90	62,91	60,21
442	» » 7% sez. C.F.	81,55	78,05	73,40	70,25
443	» » 9% sez. C.F.	94,00	89,50	84,60	80,55
444	» » 7% Cred. ind. (1971-1986) I emissione	84,65	81,15	76,19	73,04
445	» » 7% Cred. ind. (1971-1986) II emissione	86,50	83,00	77,85	74,70
446	» » 7% Cred. ind. (1972-1987) III emissione	82,90	79,40	74,61	71,46
447	» » 6,50% Cred. ind. (1973-1980)	102,75	99,50	92,48	89,55
448	» » 7% Cred. ind. (1973-1988) IV emissione	81,00	77,50	72,90	69,75
449	» » 8,50% Cred. ind. (1975-1985	92,80	88,55	83,52	79,70
450	» » 8,50% Cred. ind. (1975-1985)	81,75	77,50	73,58	69,75
451	» » 13% Cred. ind. (1979-1984)	103,55	97,05	93,20	87,35
452	Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Milano 3,50%	91,75	90,00	82,58	81,00
453	» » » » » » 4%	94,00	92,00	84,60	82,80
454	» » » » » » 5%	76,50	74,00	68,85	66,60
455	» » » » » » 6%	66,00	63,00	59,40	56,70
456	» » » » » » 6% PP.LL. conv	66,05	63,05	59,45	56,75
457	» » » » » » 9% (1975-1996) .	82,60	78,10	74,34	70,29
458	» » » » » » 10% 1976 II em.	87,25	82,25	78,53	74,03
459	» » » » » » 10% 1977 II em.	86,75	81,75	78,08	73,58
460	» » » » » » 12% 1978 15.le .	88,05	82,05	79,25	73,85
461	» » » » » » 12% 1979 15.le .	99,75	93,75	89,78	84,38
462	» » » » » » 10% 1978 20.le .	86,60	81,60	77,94	73,44
463	» » » » » » 10% 1978 20.le .	86,70	81,70	78,03	73,53
464	» » » » » » 10% 1978 I em. .	87,90	82,90	79,11	74,61

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
465	Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Milano 6% OO.PP. (ex 5%)	65,35	62,35	58,82	56,12
466	» » » » » » 6% OO.PP.	60,90	57,90	54,81	52,11
467	» » » » » » 7% OO.PP. (1975-1996)	68,50	65,00	61,65	58,50
468	» » » » » » 10% OO.PP. 1997 vent.	86,30	81,30	77,67	73,17
469	» » » » » » 10% OO.PP 1977 dec.	92,80	87,80	83,52	79,02
470	» » » » » » 10% OO.PP. 1976-1996) vent.	86,80	81,80	78,12	73,62
471	» » » » » » 10 1978 15.le . .	88,80	83,80	79,92	78,42
472	» » » » » » 10% 1978 15.le .	88,10	83,10	79,29	74,79
473	» » » » » » 10% 1979 15.le .	68,80	63,80	61,92	57,42
474	» » » » » » 10% 1976 20.le .	86,80	81,80	78,12	73,62
475	» » » » » » 10% 1978 20.le .	85,65	80,65	77,09	72,59
476	» » » 3,50%	86,75	85,00	78,08	76,50
477	» » » 4%	8250	80,50	74,25	72,45
478	» » » 5% II serie	85,80	83,30	77,22	74,97
479	» » » 6% II e III serie conv.	71,00	68,00	63,90	61,20
480	» » » 6% (ex 5%)	68,50	65,30	61,65	58,77
481	» » » 7%	68,50	65,00	61,65	58,50
482	» » » 5% OO.PP	67,70	65,20	60,93	58,68
483	» » » 6% OO.PP.	68,00	65,00	61,20	58,50
484	» » » 7% OO.PP.	68,40	64,90	61,56	58,41
485	Monte dei Paschi di Siena 5%	102,50	100,00	92,25	90,00
486	» » » 6% conversione	98,00	95,00	88,20	85,50
487	» » » 10% 1979-1999 III	89,00	84,00	80,10	75,60
488	» » » 6%	98,00	95,00	88,20	85,50
489	» » » 6% OO.PP. (ex 5%)	98,00	95,00	88,20	85,50
490	» » » 6% OO.PP.	98,00	95,00	88,20	85,50
491	» » » 10% OO.PP. 1979-1999	89,00	84,00	80,10	75,60
492	Istituto Bancario S. Paolo di Torino 3,50%	101,75	100,00	91,58	90,00
493	» » » » 5%	87,50	85,00	78,75	76,50
494	» » » » 6% conversione	70,05	67,05	63,05	60,35
495	» » » » 6%	64,65	61,65	58,19	55,49
496	» » » » 7%	83,10	79,60	74,79	71,64
497	» » » » 9%	83,75	79,25	75,38	71,33
498	» » » » 10% I serie 1976	88,00	83,00	79,20	74,70
499	» » » » 10% II serie 1976	86,95	81,95	78,26	73,76
500	» » » » 10% III serie 1977	86,85	81,85	78,17	73,67
501	» » » » 10% IV serie 1977	86,80	81,80	78,12	73,62
502	» » » » 10% V serie 1977	91,50	86,50	82,35	77,85
503	» » » » 10% VI serie 1977	93,40	88,40	84,06	79,56
504	» » » » 11% VII serie 1977	92,35	86,85	83,12	78,17
505	» » » » 11% VII serie 1977	92,80	87,30	83,52	78,57
506	» » » » 11% IX serie 1978	91,90	86,40	82,71	77,76
507	» » » » 11% X serie 1978	90,35	84,85	81,32	76,37
508	» » » » 11% XII serie 1978-1998	103,10	97,60	92,79	87,84
509	» » » » 12% XI serie	97,40	91,40	87,66	82,26
510	» » » » 5% OO.PP.	62,30	59,80	56,07	53,82
511	» » » » 6% OO.PP.	62,50	59,50	56,25	53,55
512	» » » » 7%	71,85	68,35	64,67	61,52
513	» » » » 9%	82,50	78,00	74,25	70,20
514	» » » » 10% OO.PP. 1ª 1976-1991 . . .	90,75	85,75	81,68	77,18
515	» » » » 10% OO.PP. 2ª 1976-1991 . . .	90,15	85,15	81,14	76,64

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
516	Istituto Bancario S. Paolo di Torino 10% OO.PP. 3ª 1976-1991	90,40	85,40	81,36	76,86
517	» » » » 11% OO.PP. 4ª 1977-1992	94,80	89,30	85,32	80,37
518	» » » » 11% OO.PP. 5ª	97,80	92,30	88,02	83,07
519	» » » » 12% OO.PP. 6ª 1977-1992	100,20	94,20	90,18	84,78
520	» » » » 12% OOIPP. 7ª 1977-1992	102,25	96,25	92,03	86,63
521	» » » » 12% OO.PP. 8ª 1977-1992	99,65	93,65	89,69	84,29
522	» » » » 12% OO.PP. 9ª 1977-1987	102,00	96,00	91,80	86,40
523	» » » » 12% OO.PP. 10ª 1978-1993	100,00	94,00	90,00	84,60
524	» » » » 12% OO.PP. 11ª 1978-1998 . . .	101,35	95,35	91,22	85,82
525	Istituto Credito Imprese Pubblica Utulità 5,50% ventennale	94,00	91,25	84,60	82,13
526	» » » » » 6% ventennale s.o.	76,90	73,90	69,21	66,51
527	» » » » » 7% quindicinnale (1973-1988) II emissione	87,25	83,75	78,53	75,38
528	» » » » » 8% (1975-1980) II emissione	103,10	99,10	92,79	89,19
529	» » » » » 9% (1976-1981)	101,80	97,30	91,62	87,57
530	» » » » » 9% (1977-1982)	99,20	94,70	89,28	85,23
531	» » » » » 10% (5.le) s.o. (1977-1982) .	102,10	97,10	91,89	87,39
532	» » » » » 10% (5.le) s.o. (1978-1983) .	99,45	94,45	89,51	85,01
533	» » » » » 10% (5.le) s.o. (1978-1983) II e	99,05	94,05	89,15	84,65
534	» » » » » 10% (5.le) 1979-1984 . . .	99,00	94,00	89,10	84,60
535	» » » » » 7% decenn. I em.	98,70	95,20	88,83	85,68
536	» » » » » 7% decenn. II em . 1971 . .	99,65	96,15	89,69	86,54
537	» » » » » 7% decenn. III em. 1972 . .	96,45	92,95	86,81	83,66
538	» » » » » 7% edenn. IV em 1972 .	96,60	93,10	86,94	83,79
539	» » » » « 7% decenn. V em. 1973 .	93,80	90,30	84,42	81,27
540	» » » » » 7% (1974-1984) VII em. . .	94,50	91,00	85,05	81,90
541	» » » » » 8% (1974-1984) . .	89,30	85,30	80,37	76,77
542	» » » » » 8% (1974-1984) II em .	91,25	87,25	82,13	78,53
543	» » » » » 8% (1975-1985) . . .	89,90	85,90	80,91	77,31
544	» » » » » 8% (1975-1985) .	89,85	85,85	80,87	77,27
545	» » » » » 8% dec.s.o. (1975-1985) III tr	88,80	84,80	79,92	76,32
546	» » » » » 9% (1976-1986)	91,05	86,55	81,95	77,90
547	» » » » » 9% (1976-1986) II em.	85,75	81,25	77,18	73,13
548	» » » » » 10% (1977-1987) .	93,10	88,10	83,79	79,29
549	» » » » » 10% (1977-1987) II em.	94,00	89,00	84,60	80,10
550	» » » » » 7% decenn. VI em. 1973 .	92,55	89,05	83,30	80,15
551	» » » » » 10% (10.le) s.o. (1978-1988) .	92,50	87,50	83,25	78,75
552	» » » » » 10% (10.le) s.o. (1978-1988) IIe	92,65	87,65	84,39	78,89
553	» » » » » 7% quind. s.o. I em. 1970 .	89,80	86,30	80,82	77,67
554	» » » » » 7% quind. s.o. II em. .	87,40	83,90	78,66	75,51
555	» » » » » 7% quind. s.o. III em	83,20	79,70	74,88	71,73
556	» » » » » 7% quind. s.o. IV em.	82,50	79,00	74,25	71,10
557	» » » » » 7% quind. s.o. V em. .	81,05	77,55	72,95	69,80
558	» » » » » 7% quind. s.o. IV em.	79,65	76,15	71,69	68,54
559	» » » » » 7% quind. s.o. VII em.	79,00	5,50	71,10	67,95
560	» » » » » 7% (1973-1988) VIII em.	79,15	75,65	71,24	68,09
562	» » » » » 7% (1974-1989) IX em .	79,00	75,50	71,10	67,95
563	» » » » » 8% (1974-1989) .	82,35	78,35	74,12	70,52
564	» » » » » 8% (1974-1989) II em.	84,35	80,35	75,92	72,32
565	» » » » » 8% (1975-1990) .	77,70	73,70	69,93	66,33
566	» » » » » 8% (1975 1990) .	78,40	74,40	70,56	66,96
567	» » » » » 9% (1976-1991) .	83,60	79,10	75,24	71,19
568	» » » » » 9% (1976-1991) II em.	83,55	79,05	75,20	71,15
569	» » » » » 10% (1976-1991) .	90,20	85,20	81,18	76,68
570	» » » » » 10% (1977-1992) .	93,25	88,25	83,93	79,43
571	» » » » » 10% quind. (1977-1992) II em	94,90	89,90	85,41	80,91

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
572	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 10% quind. (1978-1993)	88,25	83,25	79,43	74,93
573	» » » » » 10% quind. s.o. (1978-1993) II emissione	89,10	84,10	80,19	75,69
574	» » » » » 7% vent. I em . .	72,50	69,00	65,25	62,10
575	» » » » » 7% vent. II em. 1972 s.o. .	70,85	67,35	63,77	60,62
576	» » » » » 7% vent. III em. 1972-199 .	68,70	65,20	61,83	58,68
577	» » » » » 7% vent. IV em. 1973 .	67,95	64,45	61,16	58,01
578	» » » » » 7% vent. V. em. 1973 .	67,40	63,90	60,66	57,51
579	» » » » » 7% vent. IV em. 1974-1992.	67,40	63,90	60,66	57,51
580	» » » » » 8% vent. 1974-1974 .	74,50	69,50	67,05	62,55
581	» » » » » 8% vent. 1975-1995	65,30	61,30	58,77	55,17
582	» » » » » 8% vent. 1976-1996 .	73,60	69,60	66,24	62,64
583	» » » » » 9% vent. I em . 1976,1996	80,95	76,45	72,86	68,81
584	» » » » » 9% vent. II em. 1976-1996 .	81,30	76,80	73,17	69,12
585	» » » » » 10% vent. 1977-1997 .	87,80	82,80	79,02	74,52
586	» » » » » 6% s.s. Export 1965-1989 .	72,35	69,35	65,12	62,42
587	» » » » » 6% O. str. Mezz. s.s. III em 1965-1980	99,60	96,60	89,64	86,94
588	» » » » » 6% O. str. Mezz. s.s. IV em 1965-1980	99,55	99,55	89,60	89,60
589	» » » » » 6% O. str. Merr s.s. V em 1966-1981	97,00	94,00	87,30	84,60
590	» » » » » 6% s.s. Svil Ind. emiss. .	92,85	89,85	83,57	80,87
591	» » » » » 6% s.s. Svil Ind. serie A	97,00	94,00	87,30	84,60
592	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie B. .	97,15	93,65	87,44	84,29
593	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie C. .	85,50	82,00	76,95	73,80
594	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie D	83,75	80,25	75,38	73,23
595	» » » » » 8% s.s. Svil Ind. serie D (1975-1986)	87,20	83,20	78,48	74,88
596	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie E	86,05	82,05	77,45	73,85
597	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie E (1971-1986)	85,80	82,30	77,22	74,07
598	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie F. .	81,45	77,95	73,31	70,16
599	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie F (1975-1987)	85,15	81,15	76,64	73,04
600	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie G	79,90	76,40	71,91	68,76
601	» » » » » 9% s.s. Svil. Ind. serie G. . (1970-1985	87,50	83,00	78,75	74,70
602	» » » » » 7% s.s. Svil. Ind. serie H .	79,35	75,85	71,42	68,27
603	» » » » » 8% ss. Svil. Ind. serie H (1970-1985)	82,90	78,90	74,61	71,01
604	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie H . (1970-1985)	94,00	89,00	84,60	80,10
605	» » » » » 7% s.s. Svil Ind. serie I . (1970-1985)	80,20	76,70	72,18	69,03
606	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. Serie L	92,00	87,00	82,80	78,30
607	» » » » » 8% s.s. Svil Ind. serie M (1970-1985)	82,80	78,80	74,52	70,92
608	» » » » » 10% s.s. Svil Ind. serie M.	93,65	88,65	84,29	79,79
609	» » » » » 8% s.s. Svil. Ind. serie O	89,00	85,00	80,10	76,50
610	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie O (1970-1985)	78,65	73,65	70,79	66,29
611	» » » » » 9% s.s. Svil. Ind. serie Q (1970-1985)	83,00	78,50	74,70	70,65
612	» » » » » 9% s.s. Svil. Lnd. serieP (1970-1985)	83,30	78,80	74,97	70,92

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
613	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità 10% s.s. Svil. Ind. serie R . (1970-1985)	89,25	84,25	80,33	75,83
614	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie S . (1970-1985)	95,90	90,90	86,31	81,81
615	» » » » » 10% s.s. Svil. Ind. serie T .	88,50	83,50	79,65	75,15
616	Istituto Nazionale Credito Edilizio 9%	84,30	79,80	75,87	71,82
617	» » » » 10%	87,45	82,45	78,71	74,21
618	Istituto Nazionale Credito Edilizio 10% (1978-1997)	87,30	82,30	78,57	74,07
619	» » » » 10% (1978-1997)	88,30	83,30	79,47	74,97
620	Mediocredito Centrale 7% (1971-1981) I emissione	102,70	99,20	92,43	89,28
621	» » 7% (1971-1981) II emissione	98,65	95,15	88,79	85,64
622	» » 7% (1972-1982) I emissione	95,70	92,20	86,13	82,98
623	» » 7% (1972-1982) II emissione	93,10	89,60	83,79	80,64
624	» » 7% (1973-1983) I emissione	91,80	88,30	82,62	79,47
625	» » 7% (1973-1983) II emissione	89,95	86,45	80,96	77,81
626	» » 8% (1974-1982).	95,40	91,40	85,86	82,26
627	» » 9% (1974-1982).	96,60	92,10	86,94	82,89
628	» » 9% (1976-1983).	96,45	91,95	86,81	82,76
629	» » 10% (1976-1984).	96,25	91,25	86,63	82,13
630	» » 10% (1978-1984).	97,40	92,40	87,66	83,16
631	» Reg. Lombardo 7% (1973-1988)	76,15	72,65	68,54	65,39
632	» » » 13% (1979-1983) III emissione	90,10	83,60	81,09	75,24
633	» » » 13% (1979-1983) I emissione	100,85	94,35	90,77	84,92
634	Consorzio Nazionale Cred. Agrario Miglioram. - Serie D 5% (1953-1983)	84,75	82,25	76,28	74,03
635	» » » » » Serie F 5% (1963-1993)	60,10	57,60	54,09	51,84
636	» » » » » Serie G 6% (1970-1995)	64,25	61,25	57,83	55,13
637	» » » » » Serie H 7% s.s. . . .	73,15	69,65	65,84	62,69
638	» » » » » Serie B 7% . .	96,25	92,75	86,63	83,48
639	» » » » » Serie I 8% . .	92,80	88,80	83,52	79,92
640	» » » » » Serie 75/L 9% .	88,50	84,00	79,65	75,60
641	» » » » » Serie 77/M 10%	97,40	92,40	87,66	83,16
642	» » » » » Serie O 10% (1979-99)	92,35	87,35	83,12	78,62
643	» » » » » Serie N 10% (1978-98)	95,30	90,30	85,77	87,27
644	Istituto Mobiliare Italiano 5% XXIII emissione . .	92,65	90,15	83,39	81,14
	» » » 5,50% XXIV » .	88,80	86,05	79,92	77,45
645	» » » 6% XXV »	92,30	89,30	83,07	80,37
646	» » » 6% XXVI »	77,30	74,30	69,57	66,87
647	» » » 6% XXVII » .	73,85	70,85	66,47	63,77
648	» » » 7% XXVIII »	79,20	75,70	71,28	68,13
649	» » » 7% XXIX » .	78,40	74,90	70,56	67,41
650	» » » 7% XXX »	93,70	90,20	84,33	81,18
651	» » » 7% XXXII em. (1971-1983) .	91,95	88,45	82,76	79,61
652	» » » 7% XXXIII em. non optate 1972-1988 .	78,00	74,50	70 20	67,05
653	» » » 7% XXXIV em. 1971-1991	73,55	70,05	66,20	63,05
654	» » » 7% XXXV em. 1972-1987	80,65	77,15	72,59	69,44
655	» » » 37 - 7% 1973-1994	69,45	65,95	62,51	59,36
656	» » » 38 - 7% 1973 1994 . . .	69,95	66,45	62,96	59,81
657	» » » 39 - 7% 1973-1991	73,20	69,70	65,88	62,73
658	» » » 40 - 7% 1973-1993	97,65	94,15	87,89	84,74
659	» » » 41 - 8% 1974-1992	76,10	72,10	68,49	64,89
660	» » » 42 - 8% 1974-1994	71,65	67,65	64,49	60,89
661	» » » 43 - 8% 1974 1994.	89,60	85,60	80,64	77,04
662	» » » 45 - 8% 1975-1985	86,85	82,85	78,17	74,57
663	» » » 46 - 8% 1975-1990	79,05	75,05	71,15	67,55
664	» » » 47 - 8% 1976-1982	95,35	91,35	85,82	82,22
665	» » » 48 - 10% 1975-1986	93,65	88,65	84,29	79,79

Segue: *Prospetto del corso medio dei titoli che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione nel 1° semestre 1980 valevole per il 2° semestre 1980*

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
666	Istituto Mobiliare Italiano 49 - 10% 1975-1993	83,55	78,55	75,20	70,70
667	» » » 50 - 10% 1976-1983	98,55	93,55	88,70	84,20
668	» » » 51 - 10% 1976-1986	96,30	91,30	86,67	82,17
669	» » » 52 - 10% 1976-1987	94,30	89,30	84,87	80,37
670	» » » 53 - 10% 1976-1981	100,65	95,65	90,59	86,09
671	» » » 54 - 10% 1977-1988	89,65	84,65	80,69	76,19
672	» » » 55 - 12% 1977-1983	101,25	95,25	91,13	85,73
673	» » » 56 - 12% 1977-1989	96,90	90,90	87,21	81,81
674	» » » 59 - 12% 1977-1983	101,65	95,65	91,49	86,09
675	» » » 60 - 12% 1978-1990	95,90	89,90	86,31	80,91
676	» » » 61 - 12% 1978-1983	101,85	95,85	91,67	86,27
677	» » » 63 - 10% 1978-1983	98,20	93,20	88,38	83,88
678	» » » 64 - 10% 1978-1985	94,60	89,60	85,14	80,64
679	» » » 65 - 12% 1978-1986	99,85	93,85	89,87	84,47
680	» » » 67 - 11% 1978-1989	94,90	89,40	85,41	80,46
681	» » » 68 - 13% 1978-1983	105,65	99,15	95,09	89,24
682	» » » Sez. Aut. Cred. Nav. 1973-1991 7%	73,20	69,70	65,88	62,73
683	» » » » » » » 1975-1990 10%	93,15	88,15	83,84	79,34
684	» » » » » » » 1967-1983 6%	90,60	87,60	81,54	78,84
685	» » » » » » » 1970-1987 7%	82,35	78,85	74,12	70,97
686	» » » 6,50% serie speciale 1964	90,10	86,85	81,09	78,17

(7215)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Deliberazione 5 agosto 1980. Accertamento, ai sensi dello art. 2 della legge 12 agosto 1977, n. 675, della sussistenza delle condizioni di ristrutturazione aziendale per un gruppo di società.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, recante provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Visto l'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della medesima legge che demanda al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'accertamento della sussistenza delle cause di intervento di cui all'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni;

Vista la relazione del Ministro del lavoro e della previdenza sociale in merito al programma di ristrutturazione aziendale predisposto dalle società:

1) S.p.a. Azienda Mida, con sede legale e stabilimento in Ascoli Piceno;

2) ditta Fabbrica Pisana di Caserta;

3) S.p.a. Carminati industrie tessili, con sede in Milano e stabilimento in Oleggio (Novara); S.p.a. Manifattura di Bellinzago, con sede in Milano e stabilimento in Bellinzago Novarese (Novara); S.p.a. Tessiture di Marano, con sede in Milano e stabilimento a Marano Ticino (Novara) e S.p.a. G.P.T. di Milano;

4) S.p.a. Ceramica Cisa, con sede in Sassuolo (Modena) e stabilimento a Gorzano di Maranello;

5) ditta In.Ca.P. S.r.l., stabilimento di Sparanise (Caserta);

6) S.p.a. Ceramica di Spilamberto di Fiorano Modenese (Modena);

7) S.p.a. Salo di Frosinone;

8) S.p.a. S.T.E.F. di Cagliari;

9) S.p.a. Textiloses et Textiles, con sede in Castellanza (Varese) e stabilimento in Varano Borghi (Varese);

10) Cooperativa Nicola Libretti, con sede in Silla di Sassano (Salerno);

11) S.p.a. Filatura e tessitura di Tollegno, in Tollegno (Vercelli);

12) S.p.a. Sicom di Riva del Garda;

13) S.p.a. Peraro F.O.R., stabilimento di Rovigo;

14) S.p.a. I.C.P. - Industria contenitori plastici di Tortona (Alessandria), già S.p.a. Mossi & Ghisolfi;

Ritenuto che ricorrono per i casi di cui sopra, obiettive condizioni che rendono necessaria la dichiarazione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Visto l'art. 21, commi primo, quinto e sesto della legge 12 agosto 1977, n. 675 relativo al trattamento straordinario della Cassa integrazione guadagni per i lavoratori interessati da situazioni di ristrutturazione aziendale di cui all'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della medesima legge;

Delibera:

E' accertata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della condizione di ristrutturazione aziendale delle società indicate in premessa.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale adotterà, con propri decreti, i conseguenti provvedimenti specificandone l'ambito territoriale di applicazione ed i limiti temporali di efficacia.

Roma, addì 5 agosto 1980

Il Presidente delegato della seduta
Vice Presidente del CIPI
LA MALFA

(7678)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso, per titoli, ad un posto di direttore straordinario nel ruolo del personale direttivo scientifico degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, per la direzione dell'istituto sperimentale per la patologia vegetale, in Roma.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, ed in particolare l'art. 55;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079;

Vista la legge 23 gennaio 1975, n. 29;

Considerato che il posto di direttore dell'istituto sperimentale per la patologia vegetale, con sede in Roma, risulta vacante;

Ritenuta l'urgenza e la necessità di indire un concorso per il posto di direttore straordinario dell'istituto suddetto;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, ad un posto di direttore straordinario nel ruolo dei direttori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria di cui alla tabella *A* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, per la direzione dell'istituto sperimentale per la patologia vegetale, con sede in Roma.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) aver sempre tenuto buona condotta ed essere fisicamente idonei all'impiego;

c) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

d) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

e) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso una pubblica amministrazione o decaduti da un impiego statale per motivi indicati nell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tali requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo da L. 2.000 e possibilmente dattiloscritte dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale del personale - Divisione IV, entro due mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione al concorso si prescinde dal limite massimo di età.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

1) il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita;

2) il concorso al quale chiede di essere ammesso;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;

4) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver riportato condanne penali, indicando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato;

6) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Coloro i quali siano stati impiegati presso una pubblica amministrazione devono dichiarare di non essere incorsi in provvedimenti di destituzione o dispensa dal servizio, ovvero di decadenza dall'impiego per i motivi di cui all'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Nella domanda dovrà essere indicato il preciso domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione del domicilio stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del candidato. Qualora il candidato risieda all'estero, la firma in calce alla domanda deve essere legalizzata dalla competente autorità consolare.

Per gli impiegati statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale il candidato presta servizio; per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

La domanda dovrà essere corredata:

1) di qualsiasi documento che sia ritenuto utile ai fini del concorso;

2) di un *curriculum*, sottoscritto, della propria attività scientifica, tecnica ed eventualmente didattica, in carta semplice ed in sei copie;

3) di un elenco, sottoscritto, di tutti i titoli presentati, in allegato alla domanda, in carta semplice ed in sei copie;

4) di un elenco, sottoscritto, in sei copie ed in carta semplice delle publicazioni che si presentano.

I documenti debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Ai sensi dell'art. 7 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, possono essere validamente prodotte, in luogo degli originali le copie autentiche quando siano in regola con le disposizioni fiscali in vigore.

Non sono soggette a legalizzazione le firme apposte dai pubblici funzionari e pubblici ufficiali sopra atti e certificati dai medesimi rilasciati.

I certificati rilasciati da autorità straniere debbono essere legalizzati dalla competente autorità consolare italiana. Ad essi deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente autorità consolare italiana, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti ed a pubblicazioni che siano stati presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, al Ministero o ad altre amministrazioni.

Ogni candidato nel proprio interesse, ed a scanso di ogni responsabilità sia da parte del Ministero che da parte dei membri della commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi, dovrà curare che su ogni pubblicazione, oltre al nome, cognome ed indirizzo, risulti chiaramente l'indicazione del concorso cui si riferisce.

Art. 5.

Entro il termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, i candidati debbono fare pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Divisione IV, separatamente dalla domanda, una sola serie delle pubblicazioni insieme con un elenco delle pubblicazioni medesime. Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere chiaramente indicato il concorso cui si riferiscono, il cognome, nome ed indirizzo del candidato.

Il Ministero non darà corso alle domande di partecipazione al concorso se nel termine stabilito non perverranno anche le relative pubblicazioni.

Il candidato, inoltre, è tenuto a far pervenire a ciascun componente la commissione giudicatrice del concorso una serie delle pubblicazioni, insieme con una copia del *curriculum* dell'elenco dei titoli e dei documenti e dell'elenco delle pubblicazioni di cui all'art. 4, numeri 1), 2), 3) e 4) del presente decreto. Le pubblicazioni dovranno pervenire ai commissari entro il termine che sarà stabilito e comunicato ai candidati dal Ministero.

La commissione giudicatrice non potrà in alcun caso tener conto di pubblicazioni delle quali non sia stata presentata una copia al Ministero entro il termine stabilito per la presentazione delle domande.

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate a questa o ad altre amministrazioni.

Si intendono per pubblicazioni scientifiche i lavori per i quali gli stampatori abbiano adempiuto agli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

In nessun caso sono accettate bozze di stampa o studi o monografie presentati in dattilografia, anziché stampati.

I membri della commissione giudicatrice, al termine dei lavori concorsuali, sono tenuti a restituire a spese dei destinatari a ciascun candidato la serie di pubblicazioni ad essi trasmesse da parte dei candidati.

Gli stessi candidati dovranno provvedere, sempre a loro spese, al recupero della serie delle pubblicazioni trasmesse al Ministero dopo il decorso dei termini di impugnativa.

Il Ministero, trascorso tale termine, non sarà responsabile, in alcun modo, delle suddette pubblicazioni, come, in ogni caso, di quelle trasmesse ai membri della commissione.

I lavori compiuti in collaborazione con soggetti diversi dai membri della commissione giudicatrice possono essere considerati solo quando sia possibile scindere e individuare il contributo dei singoli autori e possono essere valutati, a favore del candidato che li produce come titoli, solo per la parte che sia da riguardarsi come contributo di detto candidato. E' preclusa la valutazione delle pubblicazioni in collaborazione tra candidato e un commissario esaminatore.

Art. 6.

Il concorso è per titoli e sarà espletato secondo le modalità previste dall'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, e sarà giudicato dalla commissione giudicatrice costituita ai sensi del sesto comma del medesimo articolo.

Le categorie dei titoli valutabili sono: titolo di studio, accademici e vari, attività scientifica e tecnica, pubblicazioni scientifiche. Per la valutazione delle singole categorie la commissione dispone dei seguenti punti:

titolo di studio, accademici e vari	massimo punti 25
attività scientifica tecnica e vari	» 25
pubblicazioni scientifiche e vari	» 50

La commissione, con motivata relazione, propone al più tre candidati che essa ritenga degni di coprire il posto messo a concorso, graduandoli in ordine di merito e non mai alla pari. La relazione della commissione verrà publicata integralmente nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Fra i titoli e le pubblicazioni saranno tenuti in particolare conto quelli che attestino nel concorrente l'attitudine e la preparazione agli studi e alle ricerche scientifiche nei campi particolari dei quali si occupa il suddetto istituto sperimentale per la patologia vegetale indicati nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318.

Art. 7.

Il vincitore del concorso dovrà far pervenire al Ministero, entro trenta giorni, a pena di decadenza, dalla data della lettera con la quale gli verrà fatto apposito invito, i sottoelencati documenti:

1) estratto dell'atto di nascita in bollo da L. 2.000 rilasciato dall'ufficio di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero potranno produrre un certificato dell'autorità consolare;

2) certificato su carta da bollo da L. 2.000 rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, ai fini del presente decreto, coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

3) certificato su carta da bollo da L. 2.000 rilasciata dal sindaco del comune di origine o di residenza dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario su carta da bollo da L. 2.000 da rilasciarsi dal segretario della procura del tribunale;

5) certificato medico su carta da bollo da L. 2.000, rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, da cui risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione fisica, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale concorre. Il certificato dovrà contenere la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837 e dell'art. 5 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

I candidati invalidi di guerra o invalidi civili per fatti di guerra, oppure invalidi per servizio, invalidi civili e invalidi e mutilati del lavoro dovranno produrre un certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza del candidato, il quale deve contenere, ai sensi dell'art. 1, ultimo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali degli invalidi, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione potrà, eventualmente, sottoporre i candidati alla visita di un medico di sua fiducia;

6) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) e copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) con marche da bollo da L. 2.000 sul primo foglio e sugli intercalari, ovvero del congedo illimitato, rilasciati dalla competente autorità militare.

I candidati che hanno prestato servizio militare dovranno produrre certificato di esito di leva su carta da bollo da L. 2.000.

Per comprovare la qualità di combattente dovrà essere presentata la predetta copia del foglio matricolare e dello stato di servizio militare e annotata delle benemerenze di guerra;

7) i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo e quelli di cui ai numeri 2) e 3) devono altresì attestare che gli interessati godevano del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati già in servizio nell'amministrazione dello Stato, appartenenti ai ruoli organici, dovranno produrre, sempre nei termini di cui sopra, i seguenti documenti e sono esonerati dalla presentazione degli altri:

1) copia dello stato matricolare su carta da bollo da L. 2.000 rilasciato dall'amministrazione dalla quale il candidato dipende;

2) certificato medico, come al n. 5) del presente articolo;

3) estratto dell'atto di nascita, come al punto 1) del presente articolo.

Il concorrente primo graduato o, in caso di rinunce successive il secondo o il terzo, è nominato al posto messo a concorso.

Il risultato del concorso è valido solamente per il posto per il quale il concorso è bandito.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 aprile 1980

Il Ministro: MARCORA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *luglio* 1980
Registro n. 11 *Agricoltura, foglio n.* 9

(7664)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Diario delle prove scritte della sessione di esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo.

Le prove scritte della sessione di esami di idoneità per il conseguimento dell'autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo, indetta con decreto ministeriale 5 aprile 1978, avranno luogo presso il Ministero della sanità, viale dell'Industria, Roma-Eur, nei giorni 10 e 11 ottobre 1980, con inizio alle ore 8,30.

La sede e i giorni in cui dovranno svolgersi le prove pratiche saranno successivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice e tempestivamente comunicati agli interessati.

(7687)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli, a cinquanta posti, elevati a sessanta, di commesso nel ruolo della carriera del personale ausiliario dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario al n. 4 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, in data 5 agosto 1980, pubblica il decreto ministeriale 16 luglio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1980, registro n. 15, foglio n. 375, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori e gli idonei del concorso, per titoli, a cinquanta posti, elevati a sessanta, di commesso in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 20 marzo 1979.

(7686)

OSPEDALE CIVILE DI SERRA S. BRUNO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di primario e un posto di aiuto di laboratorio di analisi chimico-cliniche-microbiologiche;

un posto di primario e un posto di assistente del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Serra S. Bruno (Catanzaro).

(2791/S)

OSPEDALE « NIGUARDA - CA' GRANDA » DI MILANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di chirurgia pediatrica della divisione di chirurgia pediatrica;

un posto di aiuto di chirurgia generale della divisione guardia, pronto soccorso e chirurgia d'urgenza;

un posto di assistente di chirurgia toracica della divisione di chirurgia toracica e cardiovascolare;

tre posti di assistente di nefrologia della divisione di nefrologia e dialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Milano.

(2778/S)

OSPEDALE MAGGIORE DI LODI

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Lodi (Milano).

(2777/S)

ARCISPEDALE « S. MARIA NUOVA » DI REGGIO EMILIA

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di malattie infettive

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di malattie infettive (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Reggio Emilia.

(2773/S)

OSPEDALE DI CORINALDO

Concorso ad un posto di primario chirurgo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Corinaldo (Ancona).

(2774/S)

OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

Concorso ad un posto di primario della seconda divisione di geriatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della seconda divisione di geriatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Trieste.

(2775/S)

PIO ISTITUTO ELIOMARINO « VILLA ALBANI » DI ANZIO

Concorso a due posti di assistente di recupero e rieducazione funzionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di recupero e rieducazione funzionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Anzio (Roma).

(2794/S)

OSPEDALE CIVILE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale;

un posto di aiuto di medicina generale;

un posto di aiuto di ortopedia-traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonché le norme di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Fiorenzuola d'Arda (Piacenza).

(2788/S)

OSPEDALE CIVILE ELBANO DI PORTOFERRAIO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di radiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Portoferraio (Livorno).

(2790/S)

STABILIMENTI RIUNITI « VERSILIA SUD » DI VIAREGGIO E CAMAIORE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di assistente del servizio trasfusionale;

un posto di assistente del servizio di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del l'ente in Viareggio (Lucca).

(2786/S)

OSPEDALE « F. PISPICO » DI POGGIARDO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto radiologo;

un posto di assistente di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Poggiardo (Lecce).

(2780/S)

ISTITUTO ORTOPEDICO TOSCANO DI FIRENZE

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso la sede ospedaliera di Firenze, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto di recupero e rieducazione funzionale;

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del personale dell'ente in Firenze.

(2776/S)

OSPEDALE « M. SARCONE » DI TERLIZZI

Concorso a posti di personale sanitario medico e farmacista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di neurologia;
un posto di primario di odontoiatria e stomatologia;
un posto di aiuto di malattie infettive;
un posto di aiuto e un posto di assistente di urologia;
un posto di aiuto e quattro posti di assistente di ostetricia e ginecologia;
due posti di aiuto e sei posti di assistente di pediatria;
un posto di aiuto e un posto di assistente di ortopedia e traumatologia;
un posto di aiuto e due posti di assistente di oculistica;
un posto di aiuto e un posto di assistente di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;
un posto di aiuto e due posti di assistente di radiologia e fisioterapia;
un posto di aiuto e un posto di assistente di anatomia e istologia patologica;
due posti di assistente di chirurgia plastica;
un posto di assistente di otorinolaringoiatria;
un posto di assistente di analisi chimico-cliniche e microbiologia;
un posto di assistente di anestesia e rianimazione;
un posto di assistente di cardiologia;
un posto di assistente di immunoematologia e servizio emotrasfusionale;
un posto di assistente di genetica umana;
un posto di ispettore sanitario;
un posto di direttore di farmacia

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato e integrato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria - ripartizione personale - dell'ente in Terlizzi (Bari).

(2766/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di aiuto di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di aiuto di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria - ripartizione personale - dell'ente in Terlizzi (Bari).

(2766/S-bis)

OSPEDALE CIVILE DI ACQUI TERME

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e un posto di assistente di laboratorio di analisi;
un posto di assistente di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Acqui Terme (Alessandria).

(2765/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Acqui Terme (Alessandria).

(2765/S-bis)

OSPEDALE MAGGIORE « SS. ANNUNZIATA » DI SAVIGLIANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di primario e un posto di aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Savigliano (Cuneo).

(2789/S)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100802270)